

Ricchiuti
CENTRO OTTICO

viale delle Rimembranze
di Lambrate, 11
201434 Milano - Tel. 022158264
info@otticaricchiuti.it
www.otticaricchiuti.it

Silhouette
LAMBRÀA

Il giornale che entra
in tutte le famiglie
del nostro territorio

l'eco

DI MILANO E PROVINCIA

L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLLO STATO E DAI PARTITI

Ricchiuti
CENTRO OTTICO

ZEISS

LAMBRÀA

Prezzo 1,20 euro
numero 7 - da 27.7. al 13.9.2022

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da
Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

Povertà, analfabetismo, disoccupazione e inflazione affliggono il nostro Paese

E i politicanti cosa fanno? Cadere il governo Draghi

Ci mancava la crisi di governo, per completare il panorama catastrofico del nostro Paese. Ed è puntualmente arrivata con le dimissioni di Mario Draghi, che non ne poteva più di dover sopportare una pletora di partiti e partitini; personaggi che antepongono gli interessi

personali a quelli dell'Italia. Povertà, analfabetismo, disoccupazione e inflazione affliggono il nostro Paese, e loro, i politicanti, che fanno? La crisi di governo, dimostrando di essere degli irresponsabili. Fa rabbia il fatto che deputati, senatori e capi di partito, siano pa-

gati con lautissimi stipendi, per combinare guai. Noi pensiamo che ai parlamentari andrebbe corrisposto solo un rimborso spese; dovrebbe prevalere il concetto della carica onorifica come fatto gratificante. Niente stipendio; il deputato ricco non ne ha bisogno. Chi lascia il

“Povera patria
Schiacciata dagli abusi
del potere
Di gente infame,
che non sa cos'è il pudore
Si credono potenti
e gli va bene quello che fanno
E tutto gli appartiene
Tra i governanti
Quanti perfetti e inutili buffoni?”
Franco Battiato



segue pagina 2

Arrivederci a settembre

Dopo un'altra stagione a dir poco difficile, la redazione si prende una meritata vacanza. Tutti i mesi abbiamo offerto ai nostri lettori l'informazione del Territorio. L'Eco ritornerà in edicola il 14 settembre. Grazie a tutti coloro che continuano a sostenerci attraverso la pubblicità, nonostante i momenti difficili.

Buone vacanze!
La redazione

Milano / Riportiamo integralmente la lettera di denuncia che abbiamo ricevuto

L'allucinante esperienza di un'amica in ospedale

Alle ore 16 è stata chiamata la guardia medica perché avevo seri problemi di respirazione; il medico del 118 richiede ricovero urgente. Alle ore 18.23 sono arrivata in ospedale con l'ambulanza, diagnosi: ischemia coronarica insieme ad altre patologie. Il tampone covid risulta positivo. Sono rimasta sulla barella tantissimo tem-



po; poi messa in un letto con sbarre. Ho chiesto un altro cuscino, hanno risposto che non ne avevano. Ho chiesto anche le medicine che prendo abitualmente, ma non sono mai arrivate. Alla mia richiesta di acqua, mi è stato detto che non ne avevano e che la notte era fatta per dormire (a digiuno, senza cena).

segue pagina 9

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio della Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

Sanità pubblica Non solo disservizi

Le scelte di privatizzazione della sanità pubblica effettuate nei decenni passati non hanno sortito l'effetto dichiarato, ovvero quello di rendere più efficiente e qualitativamente migliore l'offerta delle prestazioni. E se dico “dichiarate” è perché penso che tra le motivazioni addotte dagli amministratori pubblici che hanno proditoriamente scelto di affossare la sanità pubblica, quella di migliorare la qualità era solo una

segue pagina 16

Venezuela Una tragedia dimenticata

Il Venezuela che fine ha fatto? Perché nessuno ne parla? Il Venezuela ha una popolazione di 32 milioni di abitanti; più o meno. Dopo la rivolta crudelmente e sanguinosamente stroncata dalla dittatura nel 2014, chi può scappare emigrando, anche clandestinamente, per

segue pagina 16

Milano / Problemi nel rinnovo delle convenzioni

Grandi difficoltà per le “residenze dei minori”

di Nicholas Vaccaro

Alcune organizzazioni impegnate nel sociale non si convenzioneranno più con il Comune di Milano, lo hanno deciso dopo l'ultimo “bando residenzialità minori” del Comune. ...e così c'è stata una di quelle che in molti hanno chiamato “Fuga in massa dalle residenze per mi-

nor”. Sì, perché molte di queste organizzazioni sono impegnate nella gestione della residenzialità dei minori, un tema che dovrebbe essere trattato con attenzione maniacale e consistenti investimenti (visti i problemi che ci sono in città) e invece c'è un ribasso del 20% in meno rispetto a quelle degli altri Comuni

della Città Metropolitana. Ma andiamo per ordine. Chi non si convenzionerà più con il Comune? La lista è lunga e non sempre verificabile Fondazione Arché parla di 20 soggetti, noi ne abbiamo contattati 17 che operano effettivamente sul territorio. Inutile dire che tutti questi consorzi, associazioni,

segue pagina 8

Deutsche Bank Easy



Deutsche Bank Easy. Scegli un Prestito, scoprirai anche il resto.

Ti aspettiamo a: SAN GIULIANO MILANESE

Via XI Febbraio, 12
sangulianomilane@agenziadbeasy.it
tel. 02 50030853

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni economiche e contrattuali disponibili presso i Punti Vendita Deutsche Bank Easy o gli uffici (Financial Shop) degli agenti in attività finanziaria autorizzati che operano per conto di Deutsche Bank S.p.A. in forza di un mandato agenziale che prevede l'esclusiva unicamente in relazione a prodotti e/o servizi offerti da Deutsche Bank S.p.A. e sul sito www.dbeasy.it. Salvo approvazione di Deutsche Bank S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano. Tel. 02 4024.1 - PEC: dbspa3@actalisertmail.it. Capitale Sociale Euro 412.153.993,80. Numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 01340740156. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG.

COPIA OMAGGIO

Se vi interessa questo settimanale compilate il prossimo numero in edicola

ATTUALITÀ

L'obiettivo di Cassa Centrale Banca e Bcc Lodi

Crescita sicura e sostenibile per i prossimi tre anni

Il Gruppo Cassa Centrale Banca ha presentato il piano strategico 2022-2025 contenente i principali obiettivi da raggiungere

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario Cooperativo 69 Banche affiliate sul territorio nazionale tra cui Bcc Lodi, 11 mila 500 collaboratori, oltre 450 mila soci cooperatori e quasi 1.500 sportelli locali - ha approvato il nuovo Piano Strategico sviluppato sull'orizzonte 2022-2025. Nel prossimo triennio si prevedono importanti investimenti in tecnologia e nell'evoluzione del modello distributivo, per migliorare ulteriormente il servizio ai clienti e alle comunità. Il Gruppo ha un obiettivo di crescita del 13 per cento dei crediti a famiglie e Pmi, prevede una spinta sul wealth management e sulla bancassicurazione, un utile netto atteso superiore ai 300 milioni di euro per ogni anno del piano e un Npl ratio netto sotto il 2 per cento, grazie ad accantonamenti stabilmente in area 70 per cento. Crescente importanza sarà data al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, in coerenza con i valori fondanti del Credito Cooperativo.

Queste le principali direttrici di intervento del Piano:

- Spinta sul modello distributivo, con l'obiettivo di favorire e incentivare una maggiore adozione degli strumenti di gestione evoluta della relazione, vero patrimonio distintivo del Gruppo Cassa Centrale.

- Accelerazione degli investimenti in tecnologia, per proseguire il percorso di trasformazione digitale già intrapreso ed evolvere il sistema informativo per un migliore supporto a tutte le attività di banca, in particolare quelle direttamente rivolte alla clientela.

- Centralità delle persone, con incremento degli investimenti e delle iniziative per la crescita e la valorizzazione delle competenze distintive del Gruppo, per migliorare la qualità del servizio ai soci e ai clienti grazie anche al rafforzamento del sistema d'offerta delle società prodotte.

- Elevata attenzione alla gestione dei rischi, con



Da sinistra Giuseppe Giroletti vicedirettore generale, Fabrizio Periti direttore generale e Alberto Bertoli presidente

l'obiettivo di garantire ai soci e ai clienti depositanti delle Banche affiliate una sicurezza e una solidità date da livelli di accantonamento a fronte del rischio di credito e patrimonializzazione primaria, ai vertici a livello europeo, con il mantenimento del Cet1 Ratio in area 22 per cento.

- Sostenibilità, con l'obiettivo di preservare e valorizzare ulteriormente l'azione delle Bcc sui territori e nelle comunità locali di riferimento, in coerenza con i principi della cooperazione mutualistica che caratterizzano il Gruppo. Sarà quindi incentivato l'impegno verso le iniziative a supporto delle comunità e dell'ambiente, attraverso il Piano di Sostenibilità.

A livello locale, Bcc Lodi, affiliata a Cassa Centrale Banca, è in linea con gli obiettivi strategici della Capogruppo.

La Banca di Credito Cooperativo di Lodi nel 2021 ha fatto segnare la maggior solidità patrimoniale di sempre, Cet1 23,79 per cento, Npl ratio netto 1,22 per cento, un rapporto di copertura degli Npl totali al 68,12 per cento, con redditività e crescita sui valori massimi, sostenuti proprio dal canale bancassicurativo. L'attenzione alle nuove tecnologie è rappresentata dal 61,3 per cento delle transazioni disposte dal canale telematico, con una crescita di +15 per cento nel 2021 rispetto al dato 2019, e dalla digitalizzazione delle procedure interne. Il tutto senza andare a discapito

delle relazioni e di quel concetto di banca di prossimità che è la cifra principale di Bcc Lodi, capace di aprire negli ultimi due anni due nuove filiali nel Sudmilano, a San Giuliano e Opera. «Gli obiettivi indicati dalla Capogruppo nel Piano Strategico 2022-2025 partono da lontano e affondano le radici in quella che è la tradizione e la storia del Credito Cooperativo - commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti - Bcc Lodi è completamente calata in quegli obiettivi condivisi. Un modello distributivo

di gruppo performante e l'innovazione tecnologica sono percorsi che una Bcc in solitaria faticerebbe a raggiungere, e in questo si manifesta l'importanza dell'affiliazione a Cassa Centrale Banca. Sugli obiettivi di de-risking e patrimonializzazione, e sull'attenzione alla persona, Bcc Lodi è in anticipo anche rispetto ai target della capogruppo, perché sono caratteristiche fondanti della nostra storia e del nostro modo di essere e di fare banca sul territorio, per i soci, per le comunità».

Segue dalla prima pagina...

E i politicanti...

proprio lavoro per fare il parlamentare, potrebbe riscuotere dallo stato il corrispettivo del salario percepito dalla propria azienda, prima dell'entrata in carica. Questa è una nostra vecchia battaglia. Abbiamo superato i 5 milioni di famiglie che vivono in uno stato di povertà. Nella nostra nazione l'analfabetismo riguarda due cittadini su tre. L'inflazione sfiora il 10% e taglia di fatto il valore di acquisto di stipendi e pensioni. Se aggiungiamo il problema dei rincari che vanno molto al di là del tasso di inflazione (gas, luce e carburante) il panorama è completo. Di fronte a questo disastro, che fare? Il presidente Sergio Mattarella ha fatto di tutto per evitare

il baratro, ma Giuseppe Conte, Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, non vedevano l'ora di far cadere Mario Draghi; ognuno di loro vorrebbe prendere il suo posto. Ma non sarebbe la stessa cosa. Con la caduta del governo, Conte si è giocato il prestigio che aveva acquisito, facendo bene il capo del governo. Quanto a Berlusconi e Salvini, lasciamo ai nostri lettori ogni commento. Si andrà a votare per eleggere i componenti dei due rami del parlamento il 25 settembre; e dopo? La speranza l'ultima a morire; possiamo solo sperare in una nuova classe dirigente, che possa esprimere un governo della nazione, serio e responsabile. In questi due aggettivi, risiede la nostra speranza.

Roberto Fronzuti

Milano / Fra via Crescenzago e via Pisani Dossi

Viabilità a rischio per mancanza di un semaforo

L'articolo 190 del Codice della Strada D.lgs 30 Aprile 1992 n°285 al II° comma chiarisce le dinamiche che i pedoni devono osservare nel percorrere i marciapiedi e attraversare la strada.

Avendo una conoscenza diretta del quartiere, non posso esimersi dal segnalare una situazione di viabilità rischiosa, fra via Crescenzago e via Pisani Dossi. La mancanza di un semaforo, che regoli l'alternanza di pedoni e autovetture in prossimità della curva (vedi foto; dove non di rado gli automobilisti parcheggiano) impedisce la visibilità. Di conseguenza manca il tempo utile di frenata, in caso di improvviso attraversamento pedonale.

Io stesso ho sperimentato una mia teoria, quella di attraversare in "diagonale e non in perpendicolare" nella caso della curva in questione. Occorre fornire più garanzie di tutela per gli anziani, che non hanno più la stessa reattività di un giovane. Gli automobilisti dovrebbero avere sempre la massima prudenza. Nel caso di via Crescenzago, rispetto a un pericolo imminente i conducenti che arrivano in velocità potrebbero, non avere il tempo utile di frenata.

Nel 2018 a Milano vi sono stati 1400 pedoni feriti e 26 deceduti; il dato in questi 2 anni di pandemia è in diminuzione, ma solo per via del lockdown mentre le cause restano le stesse, velocità e distrazione.

Auspicio che questa mia presa di posizione giornalistica induca un'attenta verifica del Comune di Milano e del Municipio 3. Gli addetti alla viabilità potrebbero spostare di alcuni metri le strisce pedonali.

Emanuele Carlo Ostuni



di Milano e Provincia



Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano
esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili
al direttore responsabile.

“L’Infinito” di Leopardi: in quindici versi il fondo della vita

La sublime poesia tradotta in dialetto meneghino

di **Osmano Cifaldi**

Chi ha la felice ventura di raggiungere Recanati troverà gli antichi ‘tratturi’ percorsi da Giacomo Leopardi e il palazzo natale, con l’imponente biblioteca di 20.000 volumi che ispirarono la sua alta narrazione poetica. Il palazzo avito è nel centro di Recanati: in piazza Sabato del villaggio.



Osmano Cifaldi

Dal suo balcone ammirava la casa di Silvia, alla quale dedicò la poesia ‘a Silvia’. Non solo, dalle sue finestre il poeta marchigiano poteva godersi la vista dei monti Sibillini col colle dell’Infinito; era poi a ridosso della torre che ispirò ‘Il passero solitario’- ‘Le ricordanze’ e così via. Nel suo angolo di mondo cercava attraverso la poesia la verità che manca alla realtà. Leopardi desiderava trovare il fondo delle cose del mondo custodite nell’animo umano: in 15 altissimi versi vi riuscì. Considerò il colle di Recanati, solitario e dominato dalla grandezza del silenzio, il luogo ideale per i profondi ‘pensamenti’. L’infinita

attesa interiore li trovava pace, mirando e contemplando: “... nel pensiero mi fingo per fare emergere le energie interiori inerti”. Nella narrazione poetica dell’Infinito ha cercato di dimostrare che forse la vita non è inutile perché può avere un senso solo attraverso la solitudine e il silenzio per nutrire la bellezza e accettare come siamo; perché la profondità del vivere non è in superficie ma è dentro l’essere umano. Così l’Infinito, col silenzio meditativo diventa vicino: “...e mi sovviene l’Eterno...”. Leopardi è estremamente portato a dare un volto all’Infinito e nella ‘Ginestra’ narra la sua apparente fragilità, però si consola perché vince nel deserto. Con l’Infinito il grande Leopardi ci ha messo a livello dell’anima, che trova ogni giorno ‘l’Ermo colle’ in cui alimentare di purezza il silenzio e la meditazione “...ove tende questo vagar mio breve”, come se dicesse, “solo quando il finito s’unisce all’eterno è dolce naufragar in questo mare”. Si tratta di una sorta di desiderio di felicità per le speranze spesso mal custodite ma sempre presenti, quella vita che può essere bel-

la se è quella che non si conosce che è alimentata sempre dalla speranza. Perché chi tutto crede di sapere sa pure del dramma delle cose umane imperfette e doloranti. Giacomo Leopardi sfugge ad ogni classificazione. La sua mente geniale abolì i confini fra poesia e filosofia, sentimento e ragione, finito ed infinito. La sua penna subì un severo giudizio da parte di Croce e Tommaseo; la critica non comprese che Leopardi era in anticipo sui tempi. Il suo pessimismo derivò dal fatto che mise a nudo la miseria della condizione umana e con la poesia della ‘Ginestra’ vuole dimostrare che la tenacia di questo fiore col suo colore giallo intenso appare superiore alla stoltezza degli uomini che la considerano perduta nella sua fragilità. La poesia del nostro poeta sul piano della costruzione formale viene realizzata in forme completamente nuove, una forma superiore di conoscenza e di sapienza illuminata. Leopardi è uno dei pochi autori che nel tempo esercita una particolare ammirazione ed interesse, può essere paragonato a pochi geni della letteratura come Omero,

Dante, Petrarca, Shakespeare, d’Annunzio e il nostro Carlo Porta: un straordinario inimitabile connubio tra ragione, sentimento, pensiero, immaginazione, di conio oltre che poetico anche filologico. La morte lo colse a Napoli nel 1837, ove si era rifugiato per godere del clima giovevole al suo fragile fisico indebolito anche da una pericardite. In seguito la poesia “L’Infinito che Leopardi scrisse nel 1819 all’età di 21 anni. Accanto la traduzione in lingua meneghina operata in



modo ammirevole da El-la Torretta, studiosa della cultura milanese, affilata conoscitrice della lingua meneghina nonché affermata docente presso l’Humaniter e inimitabile collaboratrice della rivista “SCIROEU DE MILAN” dell’Accademia di cultura e dialetto milanese.

L’Infinito

Sempre caro mi fu quest’ermo colle, e questa siepe, che da tanta parte dell’ultimo orizzonte il guardo esclude. Ma sedendo e mirando, interminati spazii di là da quella, e sovrumani silenzi, e profondissima quiete io nel pensier mi fingo, ove per poco il cor non si spaura. E come il vento odo stormir tra queste piante, io quello infinito silenzio a questa voce vo comparando: e mi sovviene l’eterno, e le morte stagioni, e la presente e viva, e il suon di lei. Così tra questa immensità s’annega il pensier mio: e il naufragar m’è dolce in questo mare.

Traduzione in meneghino

M’E’ SEMPER PIASUU STO DESABITAA DOSS E STA SCES CHE DA OGNI CANTON DE L’ULTIM ORIZZONT SE PO’ MINGA VARDÀ’. MA SE ME SETTI E RIMIRI LA GRANSEZZA DI SPAZZI SENZA FIN E I MISTERIOS SILENZI E LA PROFONDA PAS CHE IN DEL PENSER INSTALLI, PER POCCH SE STREMISS NO’ EL ME COEUR. E COME EL VENT SENTI EL FLUSCIA’ TRA I PIANT, MI PARAGOINI STA VOS A L’INFINII SILENZI E ME RICORDI L’ETERNITA’ E I STAGION PASSAA E PRESENT E VIVE L’E’ LA SOA CANZON. INSCI’ IN STA IMMENSITA’ NEGA EL ME’ PENSER E CON DOLCEZZA SCARLIGHI IN DE STO MAR.

Alla distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell’autore della “Scienza Nuova”

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

LA COSTANTE DEL PENSIERO DI VICO

Il pensiero di Vico segue una costante contrapposizione con il materialismo cartesiano. Il pensatore napoletano è profondamente credente, ma non dogmatico. In base all’analisi filosofica, egli giunge alla conclusione che c’è qualcosa di divino nel ritrovarsi dei popoli con gli stessi costumi, senza che si fossero mai incontrati. Anche la formazione delle lingue; nazioni diverse che non conoscevano l’esistenza l’una dell’altra, si sono ritrovate a parlare la stessa lingua. E a proposito dell’intelligenza, Vico afferma che l’uomo ha iniziato ad evolversi fin dalla nascita della

materia; egli giunge alla conclusione che non sono stati i sapienti a guidare questo processo, ma qualcosa di divino.

Il “diritto naturale” prende origine dal divino; anche nella scelta dei nomi delle cose c’è qualcosa di profondamente divino.

IL SESSO NELL’ETÀ PRIMITIVA

A pagina 897, Vico affronta il problema etico delle popolazioni primitive, quando i rapporti sessuali si consumavano fra consanguinei; a riguardo cita Socrate. “La venere bestiale, ch’è l’infame nefas del Mondo eslege, che Socrate con ragioni fisiche poco proprie voleva provare esser vietato dalla Natura; essendo egli vietato dalla Natura Umana...”

L’approccio di Vico con i rapporti incestuosi è

perentorio; egli esprime sentimenti di pietà per quell’epoca innaturale, priva di ogni principio morale.

DALL’INIZIO DEL MONDO

L’autore della Scienza Nuova, nella sua indagine storica, ha ricostruito tutti gli aspetti che hanno riguardato la vita dell’uomo, ricercando le fonti, attraverso la lettura e lo studio dei testi, di tutti (o quasi) gli uomini di cultura che l’hanno preceduto; da Zaratustra (o Zoroastro, il nome in greco) a Omero; da Livio a Dante, fino ai suoi contemporanei illuministi (Cartesio, Leibniz). Ne abbiamo citati solo alcuni; l’elenco è lunghissimo.

Cartesio, con il suo “Cogito Ergo Sum” si affida alla scienza per dimostrare l’esistenza di Dio;

contrariamente a Vico che è cattolico è crede in modo incondizionato alla sua fede.

Contrariamente a quanti, filosofi e scrittori, si sono cimentati con singoli fatti “settoriali”, Vico ricostruisce su base storica 4000 anni, seguendo la cronologia dei fatti, dagli albori del mondo al Settecento: questa è la Scienza Nuova.

LA POESIA

Per far comprendere l’origine della poesia, l’autore ricorre anche a Platone e Aristotele: “Dell’origine della poesia, si è detto prima da Platone o poi da Aristotele, infin’ ai nostri Patrizi, Scaligeri e Castelvetri, per difetto d’umano raziocinio nacque la poesia tanto sublime...”

“Omero è il principe di tutti i sublimi poeti, che

sono gli Eroici, non meno per lo merito, che per l’età. Per la quale Discoverta de’ Principi della Poesia si è dileguata l’openione della scienza inarrivabile degli Antichi intanto desiderata di scuoprirsì da Platone infin a Bacone... (pag. 922)”.

Il testo che abbiamo riportato fra virgolette, come sempre in questo saggio, dà un’idea di quante fonti l’autore abbia messo a confronto, e di quanto sia stata certosina la sua ricerca.

“E al barlume di que’ primi lampi videro questa gran verità, che la Provvidenza Divina sovrintenda alla Salvezza di tutto il Gener’ Umano (pag. 923)”. L’autore conclude che questo è il principale aspetto della Teologia ragionata della Provvidenza. In questa riflessione ritorna il con-

retto del divino; nulla è accaduto per caso. Il tutto si compie con la sapienza riposta dei filosofi che dimostrano con la ragione la Teologia naturale. Ancora una volta Vico rifiuta il razionalismo cartesiano, e vede il divino in tutta la evoluzione del genere umano; dall’inizio del Mondo, all’epoca dell’Illuminismo di cui è stato il massimo esponente in Italia e uno dei maggiori del mondo.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il quattordicesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all’edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova. Il virgolettato nel testo, è dell’autore.

METROPOLI

Il celebre alpinista lombardo, nativo di Bergamo e cresciuto a Monza, morto nel 2011

Intitolato a Walter Bonatti un sentiero urbano

di Cristina Fabris

È stato intitolato a Walter Bonatti, leggendaria figura dell'alpinismo internazionale, un sentiero all'interno del Parco Lambro, già 'sentiero urbano' del CAI Milano, che si snoda sulla collina in prossimità di via Feltrina.

Alta 143 metri, la collina è la seconda 'cima' della città dopo il Monte Stella (alto 185 metri). Dalla sua sommità si possono scorgere le cime della Grigna e del Resegone, palestre di roccia del giovane Bonatti, operaio della Falck di Sesto San Giovanni.

Il celebre alpinista lombardo, nativo di Bergamo, cresciuto a Monza e morto nel 2011, a 71 anni, fu anche milanese d'adozione e, quando abbandonò l'attività dell'alpinismo estremo, si dedicò con grande professionalità al reportage esplorativo nelle terre più estreme del mondo.



"Abbiamo scelto questo sentiero perché il parco Lambro si trova di fronte alla Grigna e al Resegone, che sono state le pareti di roccia e le montagne di Bonatti - spiega l'architetto Aldo Faleri, docente di Design alpino al Politecnico di Milano e appassionato di montagna -. Assieme al Comune di Milano, con il patrocinio della sezione Cai di Milano e dell'Ana, con un gruppo di privati

appassionati di montagna e di cui sono il capofila, siamo riusciti a intitolare il sentiero a Bonatti", Grande apprezzamento per questo omaggio è stato espresso dal più noto alpinista di sempre, Reinhold Messner, l'uomo che primo al mondo ha scalato tutti gli ottomila della Terra ed è protagonista del film-documento "Fratelli si diventa" di Alessandro Filippini e Fredo Valla,

dedicato proprio a Bonatti. Messner ha ricevuto dal Comune di Milano un riconoscimento civico su pergamena, che recita: "A Reinhold Messner per le sue leggendarie imprese alpinistiche, per le sue tante esplorazioni moderne, per il suo impegno culturale per la promozione delle montagne unitamente alla instancabile dedizione alla salvaguardia dell'ambiente naturale alpino".

Tutte le domeniche la zona diventava un mercato all'aperto

Piazzale Cuoco, controlli della polizia

Continuano i controlli domenicali riorganizzati in piazzale Cuoco e la differenza si vede.

Tutte le domeniche, da anni, la zona diventava un mercato all'aperto con tante persone che trafficavano ai confini della legalità, in piazzale, sui marciapiedi, nel parco Alessandrini, con merce esposta a terra sulle lenzuola, panchine occupate dai venditori, folle di acquirenti a osservare i prodotti. Insomma, un enorme suk a cielo aperto, con delle vere e proprie bancarelle improvvisate che "copro-

no" gran parte dello spazio nell'area verde. "Abbiamo studiato e messo in campo un sistema più organizzato, e stamattina mi sono recato a vedere tra le 8.30 e le 10.30, ho visto la sua efficacia" racconta l'assessore Marco Granelli che si è recato sul posto la seconda domenica di luglio. "Un lavoro coordinato e pensato con il Municipio 4, il presidente Bianco e l'assessore Melloni, con la Polizia Locale di Milano e il comando di zona e i suoi ufficiali. La Polizia Locale era presente dalle

7.30 con 8 pattuglie di cui due in borghese, con quasi 20 donne e uomini". Durante la giornata, le pattuglie presidiano i diversi punti per impedire il posizionamento, e mantenere i luoghi pubblici come giardini, marciapiedi, fermate ATM ad uso dei cittadini. Il servizio continua fino al pomeriggio e sono numerosi i sequestri di merce. Alcune persone identificate e accompagnate in sede per accertamenti. ("gli irriducibili che ci hanno provato"). In più i controlli della Polizia annonaria commerciale nei due mercatini di viale Puglie, ridimensionati e più ordinati, con molto personale dell'organizzazione per presidiare.

"Noi continueremo su questa strada - dichiara Granelli - certo la soluzione sarà la riqualificazione di quella parte di territorio, intanto stiamo lavorandoci attorno, con lo sgombero e inizio lavori all'ex macello di SOGEMI in via Lombroso - viale Molise, e i lavori per il nuovo grande mercato all'ingrosso di Milano in via Lombroso, Vismara, Bonfadini, Sacile. Grazie alle donne e uomini della Polizia Locale che stanno in strada e lavorano per la sicurezza e il decoro della città: queste sono le azioni dove i nuovi assunti si troveranno a lavorare, e con questo spirito, formati e preparati. È la nostra sfida e stiamo muovendo i primi passi." ■ C.F.

Cardellino e Carraro, grazie al PNRR

14 milioni per i centri sportivi

Nuova vita per i centri sportivi Cardellino e Carraro grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I progetti candidati negli scorsi mesi dal Comune di Milano ai bandi "Sport e inclusione sociale" del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio sono stati ammessi entrambi ai finanziamenti, per una cifra complessiva di 14,4 milioni di euro.

"Siamo molto soddisfatti - commenta l'assessora allo Sport Martina Riva -. Il Governo ha riconosciuto il valore e l'utilità sociale di questi progetti, funzionali allo sviluppo di una città inclusiva, attenta alla salute e all'ambiente. La riqualificazione dei centri Cardellino e Carraro è fondamentale e strategica nel panorama dell'offerta sportiva che Milano può proporre a cittadine e cittadini".

Il centro di via del Cardellino 3, Municipio 6, diventerà un nuovo impianto natatorio olimpionico. La realizzazione e la gestione del progetto avverrà mediante una procedura di Partenariato Pubblico Privato. L'edificio principale avrà due piani fuori terra e uno interrato, per i locali tecnici. Il piano terra ospiterà la zona di accesso, le vasche e gli spogliatoi; mentre al primo piano ci saranno le tribune e i servizi di ristoro. Sono previste una vasca da nuoto olimpionica e una di addestramento/tuffi al coperto, vasche ludico-ricreative per bambine e bambini e un edificio di collegamento fra il corpo principale e le piscine esterne. Sarà realizzato un parco per attività all'aria aperta (piscine, beach-volley) e un parcheggio alberato. Il finanziamento a carico del PNRR è pari a 11 milioni di euro.

Il progetto per il centro sportivo 'Luigi Carraro', di via dei Missaglia 146, Municipio 5, riguarda la riqualificazione integrale del Palazzetto. L'obiettivo è restituire le condizioni di agibilità e staticità dell'edificio, contenerne i consumi energetici, adeguare la componente impiantistica e offrire spazi rinnovati per l'attività sportiva.

Tra le principali opere si prevedono il rifacimento della copertura dell'edificio e della pavimentazione sportiva interna; la posa di nuovi aerotermini dell'impianto di riscaldamento e sostituzione delle linee di alimentazione; il rifacimento dell'impianto di illuminazione con livello di luminosità adeguato alle diverse discipline sportive e l'installazione di impianti speciali per la sicurezza ai fini antincendio; la riqualificazione dei locali sottotribuna. Il finanziamento a carico del PNRR è pari a 3,4 milioni di euro. Nelle prossime settimane sarà dato avvio alla fase concertativa e negoziale e alla sottoscrizione delle convenzioni. ■ C.F.



MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 MANDACI LE TUE FOTO
3292058796 20133 MILANO info@meantiques.it

Una persona intossicata, due gatti morti

Incendio in abitazione in via Mompiani

Per un incendio scoppiato all'alba di sabato scorso in un appartamento alla periferia Sud di Milano sono morti due gatti e una condolina è rimasta lievemente intossicata. Le fiamme si sono sviluppate al secondo pia-

no di un palazzo in via Mompiani attorno alle 6.30 in un appartamento. Non erano a casa i proprietari ma purtroppo l'incendio - o il gas - ha causato la morte di due gatti, che si trovavano all'interno

Immediato è stato l'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno spento in poco tempo il fuoco. Infatti, da quanto è stato riferito, non sono stati registrati danni strutturali. All'interno dell'abitazione non c'erano i

proprietari ma due gatti ritrovati senza vita mentre una signora che vive nello stesso stabile è stata medicata sul posto per una leggera intossicazione. Sul posto anche i carabinieri. ■ C.F.

METROPOLI

Paura tra la popolazione. Non era un'esercitazione

Aerei militari a bassa quota, in zona est

di **Cristina Fabris**

Due aerei a bassissima quota hanno sorvolato la periferia e l'hinterland orientale di Milano nel tardo pomeriggio di domenica scorsa destando paura e preoccupazione tra la popolazione. In merito all'episodio, sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei residenti sui canali social e non solo. Il volo non ha dato origine a un boom sonico ma la potenza del passaggio dei velivoli ha fatto tremare gli alberi e ha spaventato la fauna locale. Stormi di uccelli, infatti, hanno cominciato a volare

via per mettersi in salvo, allarmati da quello che è stato riconosciuto come un potenziale e imminente pericolo. Il passaggio degli aerei militari, inoltre, ha provocato un fortissimo boato e ha fatto vibrare a lungo i vetri di abitazioni ed esercizi commerciali. Sui social, i residenti hanno raccontato di aver visto i mezzi militari zigzagare in cielo, compiere alcune manovre per poi fare dietrofront e lasciare l'area. Con un post pubblicato sulla pagina Facebook, nelle ore successive l'Aeronautica militare ha spiegato nel dettaglio cosa è avvenuto: "Nel pomerig-

gio di oggi, due caccia intercettori del 51° Stormo di Istrana, hanno ricevuto un ordine di decollo immediato - in gergo tecnico scramble- dal CAOC (Combined Air Operation Centre) di Torrejon in Spagna, ente NATO responsabile dell'area, per andare a verificare una traccia non identificata di un velivolo che non era in contatto radio con gli enti del traffico aereo civile ed era in rotta verso il nord Italia. Una volta raggiunto il velivolo grazie alle coordinate e alle informazioni fornite dal personale "guida caccia" a terra, in coordinamento con il Comando Operazioni Aero-spaziali



(COA) di Poggio Renatico e gli enti della Forza Armata deputati alla sorveglianza dello spazio aereo nazionale e NATO, è stata effettuata la prevista procedura di "visual identification" (VID) per

accertare che non vi fossero condizioni di emergenza o di minaccia alla sicurezza. Si trattava di un velivolo ultraleggero decollato dall'Isola d'Elba e diretto all'aeroporto di Bresso, dove il piccolo ae-

reo è stato poi scortato fino all'atterraggio. I due caccia sono poi rientrati alla base di Istrana per riprendere il turno di prontezza nell'ambito del servizio di sorveglianza dello spazio aereo nazionale".

60 giovani filmmaker da oltre 40 Paesi del mondo

Set a Corvetto e Rogoredo con 'Cinemadamare'

Saranno i quartieri Corvetto e Rogoredo a ospitare la ventesima edizione di Cinemadamare, raduno di giovani filmmaker provenienti da tutto il mondo, che dal 27 luglio al 2 agosto farà tappa a Milano. È la seconda volta consecutiva che la rassegna si ferma nel capoluogo lombardo. Realizzato con il sostegno di Fondazione Cariplo, nell'ambito del progetto "LaCittàIntorno", e con il patrocinio dell'UNESCO e del Comune di Milano, Cinemadamare è un campus itinerante di produzione e di formazione per la cinematografia e per l'audiovisivo, organizzato in partnership con 51 università e scuole di cinema di tutti i continenti. Dura più di tre mesi e ospita oltre 220 giovani cineasti. Iscrizioni, spostamenti in pullman da una città all'altra e pernottamento per chi partecipa a più settimane di campus in tour per l'Italia sono gratuiti. Alla tappa di Milano sono previsti 60 filmmaker da più di 40 Paesi. Per una settimana, il Corvetto e Rogoredo diventeranno un enorme set a cielo aperto: i ragazzi non solo gireranno qui i loro

film, ma vivranno anche nel Municipio 4. Collaborazione, lavoro e sostegno reciproco sono i valori alla base della kermesse. Il campus, infatti, coinvolgerà i giovani della zona facendoli diventare, attraverso le loro storie e i luoghi che frequentano, protagonisti, comparse e assistenti nei film che saranno girati nel corso della manifestazione. La base operativa sarà la sede della Cooperativa "La Strada", dove saranno allestite le sale montaggio, e i filmmaker che arrivano da fuori città saranno alloggiati presso gli spazi dell'Associazione Rogoredo84, Via Francesco Pizzolpasso, 25 "La forza di Cinemadamare sta nella capacità di coinvolgere ragazzi e ragazze di nazionalità differenti in un progetto di valorizzazione della città di cui sono autori e protagonisti - ha commentato l'assessora alle Politiche Giovanili Martina Riva - Lo scambio di esperienze tra chi vive in questi o in altri quartieri di Milano e chi arriverà nella nostra città dall'estero sarà quindi un valore aggiunto per i cortometraggi che saranno realizzati e per i ragazzi stessi. Spero che i

filmmaker milanesi partecipino numerosi: questa è un'occasione da non perdere sia per loro, che potranno mettere alla prova la propria passione in un'iniziativa internazionale stimolante, sia per Milano, che sarà vista, vissuta e rappresentata da giovani provenienti da ogni parte del mondo, che in futuro potranno decidere di tornare, per turismo, studio o lavoro". Quest'anno il tour della Carovana di Cinemadamare è partito l'11 giugno da Roma e terminerà il 16 settembre: ogni settimana si ferma in una città diversa, toccando otto regioni, dalla Lombardia alla Sicilia. Ad ogni tappa i ragazzi realizzano dei cortometraggi, raccontando i luoghi che li ospitano. Totalmente liberi i temi che potranno essere trattati - dalla multiculturalità al cibo - e il genere del film. Chiunque potrà unirsi al gruppo, anche a tour avviato. I ragazzi e le ragazze di Milano interessati a partecipare possono presentarsi direttamente al Production Meeting, l'incontro iniziale della rassegna, che si terrà il 28 luglio, alle ore 10, nella Sala Riunioni di Palazzo Reale. Da lì comincerà la realizzazione dei corti: i ragazzi si organizzeranno in troupe, mettendo insieme ognuno la propria attrezzatura, e produrranno dei film della durata massima di 10 minuti. Il 2 agosto i prodotti realizzati saranno proiettati nel corso di una serata aperta al pubblico e i migliori lavori saranno premiati, a conclusione della "weekly competition". ■ C.F.



Faceva il volontario alla mensa dei poveri

Estorsione a invalido civile, arrestate tre persone

Arrestate dalla Polizia di stato in flagranza tre persone, un cittadino romeno di 27 anni, un palestinese di 25 e un marocchino di 44 anni, ritenuti responsabili di estorsione aggravata commessa ai danni di un cittadino italiano di 52 anni riconosciuto invalido civile. Avevano ricevuto la denuncia della vittima che, accompagnata dalla persona di sostegno con cui convive e che ha una pratica in corso per la nomina di amministratore di sostegno, si era recata presso gli uffici di piazza Venino per segnalare le numerose richieste minacciose di denaro che, a partire da luglio 2021, aveva ricevuto, soddisfacendole, da parte di tre persone conosciute presso una mensa per cittadini indigenti. La vittima, dedita al volontariato presso una parrocchia cittadina, aveva sempre



tenuto all'oscuro dei fatti il proprio assistente, e aveva raccontato ai tre uomini di percepire una pensione di invalidità; costoro, di tutta risposta, avevano cominciato a esigere, anche con minacce di morte, soldi e aiuti per le pulizie domestiche. La settimana scorsa il 52enne è stato contattato per una nuova richiesta di denaro e il suo convivente, scoperta la cosa, ha avvertito subito la Polizia di Stato: concordato l'incontro alle ore 10.00, la vittima e i poliziotti si sono diretti in

piazza Napoli dove, dopo aver ricevuto 4 banconote da 50 euro, l'estorsore romeno è stato arrestato. Due giorni dopo, la vittima è stata ricontatta dalle altre due persone che aveva conosciuto in mensa e che pretendevano 400 euro. Il 52enne si è, quindi, recato presso il Commissariato Porta Genova per segnalare l'episodio agli agenti che hanno concordato la consegna controllata presso una panchina di parco Sempione. Verso le 9.15, martedì scorso, il cittadino marocchino di 44 anni ha aspettato la vittima mentre il complice palestinese pedalava in sella a una bici nei pressi della panchina. Una volta consegnati i soldi, i poliziotti sono intervenuti bloccando e arrestando i due estorsori: il 44enne aveva già divisa la somma in due parti uguali, una per sé e una per il complice. ■ C.F.

Sorriso Telefono Giovani

02 70107070

DONA IL TUO 5x1000

SORRISO TELEFONO GIOVANI

C.F. 97374670152

Vieni a scoprirci www.sorrisotelefonogiovani.it

02 70107070
SORRISO TELEFONO GIOVANI
SORRISO TELEFONO GIOVANI

FORUM
WHATSAPP
INSTAGRAM
FACEBOOK
WWW.SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT

UN ASCOLTO MULTIMEDIALE AL SERVIZIO DEI GIOVANI

AIUTIAMO I RAGAZZI AD ATTIVARE DENTRO DI SÈ LE RISORSE NECESSARIE AD AFFRONTARE E RISOLVERE I PROPRI PROBLEMI

AIUTACI ANCHE TU!

METROPOLI

Avevano svaligiato quattro appartamenti tra il 22 e il 23 giugno

Furti in abitazione, arrestata la banda

di Cristina Fabris

La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito di un'attività investigativa svolta su un gruppo di cittadini albanesi dediti alla consumazione di furti in appartamento, ha eseguito un provvedimento di fermo nei confronti di quattro persone indiziate di delitto. Gli indagati, ritenuti responsabili di furti consumati e tentati in diverse aree della città di Milano e dell'hinterland milanese, sono stati arrestati dai poliziotti della 2^a Sezione della Squadra Mobile di Milano.

L'attività d'indagine - durata meno di un mese - ha preso il via dall'individuazione di un'autovettura di grossa cilindrata, rubata, utilizzata dal sodalizio criminale per portarsi sui luoghi dei furti e poi darsi alla fuga: su questo veicolo i malviventi erano soliti applicare targhe che di volta in volta asportavano furtivamente da altre au-



tovetture per rendere difficile la tracciabilità del potente mezzo attraverso i varchi cittadini. I servizi di osservazione e pedinamento, la visione di telecamere dei sistemi di videosorveglianza, l'attività tecnica di intercettazione telefonica e ambientale, hanno permesso agli investigatori della Squadra Mobile di individuare altre autovetture in uso al gruppo criminale e di raccogliere elementi di riscontro circa la responsa-

bilità dei cittadini albanesi in ordine a quattro furti in abitazione, consumati tra il 22 e il 23 giugno scorsi, commessi con la tecnica dell'arrampicata ovvero calandosi dai tetti per raggiungere gli appartamenti da svaligiare. Tre cittadini albanesi di 22, 28 e 37 anni sono stati rintracciati all'interno di un'abitazione mentre il quarto presunto componente di 27 anni, rintracciato in un appartamento milanese in

zona Niguarda, ha opposto resistenza al controllo degli agenti tentando la fuga, denotando un'indole particolarmente violenta: all'esito delle procedure di fotosegnalamento è emerso a suo carico un ulteriore provvedimento cautelare da eseguire, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza in ordine ad un tentato omicidio, conseguente a una rapina in abitazione commessa a luglio 2021.

Le perquisizioni domiciliari operate dagli agenti della 2^a Sezione hanno permesso di rinvenire, in un box nella disponibilità degli indagati, una delle auto di grossa cilindrata rubate e utilizzata per commettere i furti e al cui interno era occultata una pistola calibro 7,65, utilizzata per minacciare le vittime. Sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro, inoltre, indumenti indossati in occasione dei furti, attrezzi atti allo scasso, torce, munizionamento di diverso calibro, chiavi di autovetture, soldi contanti, monili ed orologi. Nel corso del servizio, in-

fine, sono stati sottoposti a controllo altri tre cittadini albanesi che viaggiavano a bordo di un'altra delle autovetture emerse, nel corso delle indagini, come mezzo in uso al gruppo dei destinatari del provvedimento di fermo. I tre, gravati anch'essi da precedenti contro il patrimonio, sono stati trovati in possesso di circa 10 mila euro in contanti. È stata eseguita, pertanto, una perquisizione domiciliare a carico degli stessi, all'esito della quale, uno di loro, è stato arrestato dalla Squadra Mobile per la detenzione di 70 grammi di hashish.

Per ridurre il numero di incidenti

Trenta nuove telecamere

A Milano arrivano 30 nuove telecamere per sorvegliare gli incroci semaforici più pericolosi della città e punire chi passa con il rosso. Una misura volta a ridurre il numero di incidenti: in tre anni ne sono occorsi 35.453, con 46.650 feriti e 296 morti.

I primi quattro nuovi occhi elettronici saranno installati e attivati in autunno, comunque entro il 2022. Sono otto, invece, le telecamere con lo stesso obiettivo già posizionate: Certosa-Monte Ceneri; Indipendenza-Bronzetti; Mac Mahon-Monte Ceneri; Marche-Taramelli; Serra-Scarampo; Sforza-Vittoria; Testi-Ca Granda; Zara-Marche. In questi incroci, il numero di incidenti è diminuito in seguito all'introduzione del monitoraggio con telecamere.

La decisione di installare altre telecamere è dovuta proprio all'efficacia dei dispositivi già in funzione. Secondo il sindacato Sulpim della Polizia Locale, gli incroci più pericolosi senza telecamere sono «da Moscova-largo La Foppa a piazzale Loreto-viale Monza, da via Teodosio-via Casoretto a viale Ungheria-via Mecenate, passando da via Censio-piazzale Diocleziano. «Il nostro obiettivo è migliorare la sicurezza stradale - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, Marco Granelli in un'intervista -. E non fare cassa. Andando a sanzionare e disincentiva-

re trasgressioni al Codice della strada che più sono causa di scontri con contusi e vittime. E il passaggio con il rosso è una delle infrazioni più problematiche dal punto di vista dell'incidentalità stradale».

L'assessore, intanto, fornisce i numeri del settore Sicurezza inseriti nel bilancio preventivo 2022 del Comune: «Nelle entrate passiamo da 175,7 milioni del bilancio consuntivo 2021 ai 279 milioni di euro del preventivo 2022. Un incremento di 104 milioni di euro dovuto soprattutto al previsto aumento delle multe, quelle al Codice della Strada e ai vari regolamenti comunali. Proprio sul fronte delle sanzioni, nel 2021 ci si era fermati a 147 milioni di euro incassati, nel 2022 la previsione è di arrivare a 240 milioni di euro, cioè 93 milioni in più».

Granelli ci tiene a inquadrare l'aumento delle entrate da multe nel confronto con gli anni precedenti, pre e post Covid: «285 milioni di euro incassati dalle sanzioni nel 2018, 271 milioni nel 2019 - nel pre-Covid - 132 milioni nel 2020, 147 milioni nel 2021 negli anni di emergenza pandemia e, appunto, 240 milioni nel 2022. Si tratta di un incremento ragionevole, perché si colloca nella scia degli anni precedenti. Nel 2021, rispetto al 2019, le sanzioni sul divieto di sosta sono state la metà per la sospensione delle strisce blu».

Il TAR dà ragione al Comune e respinge i ricorsi Forumnet e Ametista

Palaitalia, il palazzetto si farà

Nessun deficit di trasparenza o di tipo informativo nelle procedure svolte dal Comune di Milano. Nessuna lesione né formale né sostanziale del confronto partecipativo. Non si evincono irragionevolezza o arbitri nelle scelte comunali, che invece mirano ad operare il recupero di aree inquinate poste nella periferia della città di Milano per trasformarle in un quartiere dotato di servizi e funzioni.

In oltre 40 pagine di sentenza, la seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia (TAR) ha respinto il ricorso presentato da Forumnet contro la realizzazione dell'Arena Palaitalia a Santa Giulia. Il TAR ha accolto integralmente le posizioni difensive del Comune, evidenziando che il procedimento amministrativo condotto è esente da illogicità, irragionevolezza e vizi di carattere procedurale. Ha inoltre riconosciuto pienamente l'interesse pubblico dell'opera, non solo per il suo ruolo nelle Olim-

piadi invernali, ma anche in considerazione del suo futuro utilizzo al termine dei giochi.

«Siamo molto soddisfatti, sono sentenze piene a favore dell'operato dell'Amministrazione che ci sollevano di un peso di non poco conto - commenta l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi -. Abbiamo sempre confidato in questa soluzione, che rappresenta un passo in avanti importante per uno dei progetti di rigenerazione più estesi d'Europa, e per la realizzazione di un'opera fondamentale per le Olimpiadi invernali del 2026. Il progetto complessivo, radicalmente ripensato rispetto a quello originario, ha ricadute pubbliche molto rilevanti: un parco di 350mila mq, servizi locali, scuole dell'obbligo, funzioni di scala internazionale come la nuova Arena e la nuova sede del Conservatorio. È un ulteriore, grande tassello della rivoluzione urbana di Milano».

«Dal TAR Lombardia arrivano ottime notizie, una



conferma che il Comune ha lavorato bene, con atti legittimi e conformi all'interesse pubblico - sottolinea l'assessora allo Sport, Turismo e Politiche giovanili, Martina Riva - Peraltro questo successo non esaurirà i suoi effetti con il 2026, ma porterà benefici alla città anche ben oltre la fine delle Olimpiadi. Lo abbiamo detto fin dall'inizio di questo percorso: le infrastrutture che realizzeremo per ospitare i giochi non saranno cattedrali nel deserto, poiché sono state immaginate fin dal principio avendo bene in mente un modello di sviluppo della città

in grado di dare risposte concrete alle necessità di lungo periodo dei milanesi. Il Palaitalia rappresenta a tutti gli effetti uno dei simboli di questa impostazione metodologica e non possiamo oggi che essere soddisfatti che il TAR abbia confermato la legittimità della nostra azione».

La sentenza del TAR sul ricorso proposto da Forumnet arriva a 24 ore dal pronunciamento su quello proposto dall'Immobiliare Ametista. In questo caso, non entrando nemmeno nel merito, il Tribunale ha ritenuto inammissibile l'azione legale della società. ■ C.F.

METROPOLI

Accordo tra Comune ed Esselunga per salvaguardarli

Salvi i murales di largo Murani

di Cristina Fabris

“Grazie alla sensibilità di Esselunga, alla collaborazione del Municipio 3, all’impegno dell’Ufficio Arte pubblica del Comune e alla volontà di tutto il quartiere, gli storici murales di largo Murani saranno preservati”. Lo annuncia l’assessore alla Cultura Tommaso Sacchi, che spiega: “Un intervento di risanamento della facciata che li supporta, sostenuto da Esselunga, e un successivo restauro conservativo dei dipinti originali consentiranno infatti la sopravvivenza delle opere di street art che, da ormai più di cinquant’anni, contribuiscono a formare l’identità del quartiere. Un risultato raggiunto grazie all’impegno comune, con l’obiettivo di preservare la memoria storica degli abitanti della zona”.

Rappresentano un capo indiano, una mucca che rimanda alla copertina di un album dei Pink Floyd, Jimi Hendrix con la chitarra e il simbolo del Sole che ride, pressoché sconosciuto in Italia in quel periodo. La notizia della necessità di abbattere il muro sui quali erano stati dipinti ha suscitato un’accurata richiesta da parte dei residenti della

piazza, che hanno chiesto a gran voce all’Amministrazione comunale e ad Esselunga, che realizzerà lì a breve un nuovo store, di salvare i murales. Ricordiamo: i murales di largo Murani, realizzati dai ragazzi del Gruppo Aerostatico e successivamente restaurati dai ragazzi del liceo artistico Hayech, risalgono agli anni Settanta, sono tra i primi comparsi a Milano e sono un pezzo della memoria di Città Studi. Esselunga (che in Murani aprirà un supermercato) intendeva cancellarli, “regalando” in cambio ai residenti un murale che riprendesse le grafiche di Toilet Paper, la rivista di sole immagini di Cattelan. Rossella Traversa, già presidente della commissione cultura del Municipio 4, Caterina Antola, presidente del Municipio 3, Chiara Fella, Federica Tarini, Mirna Begnini, Annalisa Scarsellini e tantissimi altri cittadini e cittadine sono insorti, hanno scritto al sindaco e agli assessori, lanciato petizioni, organizzato presidi, coinvolto giornalisti e realizzato una mostra fotografica, insieme a Cartabianca Design Point, ospitata sul ponteggio davanti ai murales.

“ABBIAMO VINTO!! - dichiara la vulcanica Traversa - La battaglia degli

abitanti del quartiere e di tanti milanesi, artisti, intellettuali e giornalisti che hanno condiviso via via la richiesta di difendere e valorizzare l’ultima testimonianza dei primi passi della street art milanese, risalente agli anni Settanta divenuta anche identità di quartiere è risultata vincente. Con la nostra mobilitazione siamo riuscite a sensibilizzare il Comune, l’assessore alla Cultura Tommaso Sacchi ed il suo Ufficio ‘Arte pubblica’ che si è mosso con la direzione Esselunga... Il

Municipio 3, con la sua Presidente Caterina Antola ha fatto fin da subito la sua parte, schierandosi con gli abitanti di Largo Murani. Ora, i disegni verranno restaurati e tramite un intervento conservativo, faranno parte del nuovo edificio supermercato che sorgerà. Grazie a chi ci ha creduto. La memoria si valorizza, non si cancella”

Caterina Antola, presidente del Municipio 3, ha commentato: “Sono felice dell’esito di questa vicenda che ha visto tante cittadine



e cittadini del quartiere partecipi perché sinceramente legati a questi murales. Io stessa li ho visti nascere e non potevo consentire che

venissero cancellati. Questo risultato è il frutto di un lavoro corale che mostra la maturità e sensibilità di tutti i soggetti coinvolti”.

L’idea per sensibilizzare sulla endometriosi, patologia altamente invadente

Una panchina gialla in piazza

Tutti conosciamo già le panchine rosse pensate come simbolo di rifiuto della violenza nei confronti delle donne, un segno permanente di memoria e speranza che, a partire dalle scuole, può diffondersi in ogni luogo delle nostre città. Ebbene, grazie al Municipio 3 che ha accolto la proposta di “La voce di una è la voce di tutte” a Milano è arrivata la panchina gialla.

Nell’ottica di continuare a promuovere la sensibilizzazione della cittadinanza a tematiche relative alla salute, infatti, mercoledì

è stata inaugurata in piazza Leonardo da Vinci la panchina gialla, ideata per diffondere la conoscenza della endometriosi, una patologia altamente invadente che solo in Italia colpisce 3 milioni di cittadine.

Dopo l’inaugurazione della panchina è stato presentato il progetto “Sediamoci sul giallo: ENDOPANK”, a cui ha partecipato, tra gli altri, l’assessore al Welfare e alla Salute del Comune, insieme alla presidente dell’associazione “La voce di una è la voce di tutte ODV”, i giovani del Centro di Aggregazione e

Paola Bocci, Consigliera Regionale della Lombardia che dichiara: “Oggi pomeriggio è stata inaugurata una endopank nei pressi del Politecnico. Non solo una panchina colorata, ma un mezzo per saperne di più sull’endometriosi. Grazie al Municipio 3 che ha accolto la proposta di “La voce di una è la voce di tutte” e grazie ai ragazzi di CAG Lambrateam-Pini (ndr. Centro di Aggregazione Giovanile che si rivolge alle ragazze e ai ragazzi di età tra gli 11 e i 20 anni) che hanno dipinto la panchina.”

“È importante - prosegue Paola Bocci - richiamare l’attenzione su questa patologia dolorosa e spesso invalidante che colpisce tante donne e ragazze, ed è di difficile diagnosi, che arriva spesso molto tardi. Ho sottoscritto con convinzione il progetto di legge depositato dal Gruppo PD Lombardia, su iniziativa di Antonella Forattini, che prevede investimenti per la ricerca, centri specializzati per la cura, l’istituzione di un comitato scientifico e interventi di sensibilizzazione e informazione.”

C.F.

Denuncia di Marco Cagnolati

Rave party al Parco Lambro

Ennesima denuncia di Marco Cagnolati, capogruppo di Forza Italia in Municipio 3 che si è intrufolato nel rave iniziato alle 19 di sabato scorso. Vestito in “incognita”, è arrivato alle 5 e 30 del mattino ed è rimasto fino alle 7.

“Durante l’ultimo rave abusivo al Parco Lambro mi sono recato personalmente per documentare la situazione e denunciare quanto accaduto. Posso testimoniare che nonostante le ripetute chiamate alla Polizia Locale e 112 la “festa” è andata avanti fino alle ore 07:00 della mattina seguente. Ho visto con i miei occhi individui drogarsi, fare sesso nudi ai lati dei vialetti, vendere abusivamente birre, bibite e quant’altro, mi è stata pure offerta droga, cosa che naturalmente ho rifiutato senza neanche pensarci” Cagnolati prosegue sottolineando che “l’evento è stato addirittura diviso in 2 zone diverse con 2 dj, distanziate fra loro, con musica di diverso tipo probabilmente per “differenziare la clientela” creando di fatto una

vera e propria discoteca abusiva all’aperto con 2 sale distinte. Musica a tutto volume, generatori elettrici, una sorta di rudimentale illuminazione, il tutto nell’abusivismo più totale e completo, a danno di tutti i residenti della zona. Questa situazione - nonostante le rassicurazioni dell’Amministrazione Comunale si ripete praticamente ogni weekend. Da 10 anni a questa parte, senza controlli ed interventi puntuali, la situazione sta degenerando sempre di più, non si parla più di 4 o 5 ragazzini che ascoltano musica e si ritrovano fino a tarda notte ma di una vera e propria organizzazione che realizza eventi di questo tipo pubblicizzandoli su social in vario modo, a danno di tutti e nell’illegalità più completa, per lucrare nell’abusivismo più totale !!!”

Infine una proposta: “Ho inviato denuncia anche a prefetto, questore e sindaco, nonché relativi assessori. La soluzione ci sarebbe e sarebbe semplice, pattugliare e presidiare il parco durante ogni we-

ekend: basterebbe una pattuglia ai principali ingressi del parco - non mi si dica che non siano disponibili 3 o 4 pattuglie in una città come Milano fra Polizia di Stato, Polizia Locale, Finanza e Carabinieri - o una sorveglianza tale per cui - magari se in carenza di organico rispolverando l’operazione Strade Sicure in collaborazione con l’esercito come alcuni anni fa - si impedisca lo scarico delle relative apparecchiature e si risolverebbe il problema. Senza la possibilità di scaricare casse, generatori elettrici, cavi, bottiglie, questo tipo di eventi non si realizzerrebbero e identificando gli autori di queste manifestazioni e procedendo di conseguenza nei loro confronti la voce si spargerebbe e “passerebbe la voglia” a questi individui di continuare a perseverare in questa direzione.”

Cagnolati ha pubblicato un breve video dove, molto in lontananza, si intravedono una ventina di ragazzi che ballano. Ricordiamo che il Parco Lambro, che ha ben 8 ingressi, è uno dei più

grandi parchi della città di Milano e per anni, coi suoi oltre novecentomila metri quadrati, è stato il maggiore in assoluto. ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l’obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

PROVINCIA

Segrate / Collegherà Milano all'Idroscalo

Inaugurata la ciclabile

di Giovanni Abruzzo

È stata inaugurata pochi giorni fa la pista ciclabile che collegherà Milano all'Idroscalo. All'evento ha presenziato il vicesindaco di Segrate Francesco Di Chio. Si è inaugurata con una bicicletata la prima tratta della linea 6 di "Cambio", il biciplan di Città metropolitana, che una volta ultimata collegherà Milano con Caravaggio, transitando per Segrate, Pioltello, Rodano, Vignate, Liscate e Truccazzano. Oltre 400 sono stati i ciclisti che si sono dati appuntamento al parcheggio tra via Tucidide e via Cavriana, a Milano. Il festoso corteo a due ruote ha raggiunto così l'Idroscalo. Il lungo corteo di due ruote era guidato dalle campionesse di ciclismo Prisca Savi, Valentin Basilico e Giorgia Dioguardi del team BePink. Alla manifestazione hanno partecipato anche il vice sindaco di Città Metropolitana Michela Palestra, quello di Peschiera Stefania



Nella foto in alto i ciclisti che si sono dati appuntamento per l'inaugurazione

Accusa e l'assessore di Pioltello Giuseppe Bottasini. Nello specifico, il progetto prevede 24 piste ciclabili per un totale di 750 km. Fra i vari percorsi, già tracciati o da costruire entro il 2035, il sistema prevede quattro linee circolari, 16 radiali e quattro greenway.



Segrate / Per via Martiri di Cefalonia

La mozione della Lega

Ennesima interrogazione da parte della Lega, partito di opposizione della Giunta di Segrate. Questa volta il nuovo documento ha come oggetto le condizioni dell'asfalto su via Martiri di Cefalonia. Il partito di Salvini parte dalla premessa che il Programma triennale delle opere pubbliche 2022/24 prevede interventi nell'anno in corso pari a 90mila euro per la manutenzione straordinaria di infrastrutture di trasporto stradale. A quel punto, sottolinea, come il manto stradale di via Martiri di Cefalonia, soprattutto nel tratto che va da viale delle Regioni alla rotonda di via Giotto, versò in condizioni disastrose da tempo, con buche e asfalto usurato che mettono in pericolo l'incolumità di coloro che la percorrono, in particolare i motociclisti. I due consiglieri della Lega hanno chiesto quali (e quando) saranno poste in essere nell'immediato interventi per mettere in sicurezza la strada e se questo tratto rientri nel Piano delle opere pubbliche 2022/24. Infine, si è chiesto se siano state stanziare somme adeguate per eseguire i lavori su tutto il tratto interessato. ■ G.A.



Segrate / Colpevole di aver abusato di una donna

Condannato a 7 anni e 8 mesi

Sette anni e otto mesi con il rito abbreviato. È questa la pena che dovrà scontare H.S. 31enne libico arrestato lo scorso dicembre dopo avere abusato di una donna a Segrate.

L'uomo ha prima violentato e poi rapinato in ascensore una donna di 44 anni che stava rincasando. Decisive sono state le immagini di alcune telecamere e il dna ritrovato sul luogo dello stupro. La richiesta del pm era stata di 10 an-

ni. Il fatto risale al 21 dicembre dello scorso anno, quando la donna dopo aver parcheggiato l'auto nel suo garage si infilò in ascensore e lì fu sorpresa alle spalle dal suo aggressore che bloccò le porte poco prima che si chiudessero. L'uomo la rapinò del cellulare e di pochi euro e poi abusò di lei. Le indagini avviate immediatamente dai carabinieri riuscirono a ricostruire gli spostamenti del giovane grazie ai sistemi di



videosorveglianza presenti in zona. L'uomo proveniva in treno da Pioltello e scese proprio a Segrate, entrando nel garage di un condominio poco distante. Ad aiutare gli investigatori è stato decisivo il dna. Una volta in carcere, al libico gli è stato notificato un provvedimento per alcune rapine effettuata a Monza che erano state imputate a un marocchino, in realtà uno dei suoi tanti pseudonimi con cui agiva. ■ G.A.

Segue dalla prima pagina...

Difficoltà...

fondazioni, eccetera hanno il problema, mai come quest'anno con l'inflazione alle stelle e gli aumenti dell'energia, di far quadrare i bilanci spesso sostenuti dalle donazioni dei privati.

Perché alcuni hanno deciso di non convenzionarsi più?

"Le tariffe non permettono di rispondere in maniera adeguata ai bisogni di minorenni e famiglie

accolti. In questo modo si sottraggono 590 posti di accoglienza (in 147 strutture), ad un sistema già insufficiente".

Questo è quanto dichiarato da Cnca Lombardia (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia. Scaduto il termine per presentare una manifestazione di interesse al "bando

residenzialità minori" del Comune di Milano, molte realtà interne ed esterne al Cnca hanno dichiarato forfait.

Il bando non è di facile lettura per i non addetti ai lavori ma un dato sicuramente fa riflettere. In definitiva, secondo molti, le tariffe proposte non permettono di sostenere gli standard previsti dalle normative di Regione Lombardia per la gestione di tali strutture, di rispondere in maniera adeguata ai bisogni materiali e di

crescita dei minorenni e delle famiglie accolte.

"Si tratta di tariffe inferiori di almeno il 20% rispetto a quelle degli altri Comuni della Città Metropolitana e delle altre provincie lombarde - denuncia per bocca del presidente Paolo Cattaneo, il Cnca Lombardia, membro del Forum del Terzo Settore di Milano -. In alcuni casi sono addirittura ribassate rispetto a quelle proposte nel bando del 2018, esponendo in questo modo i dipendenti ad una sempre crescente

precarità e a una fuga dalla professione".

Cosa dice il Comune di Milano

Per quanto ne sappiamo non ci sono state reazioni da parte del Comune di Milano e dall'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolè, del resto, la mancata manifestazione d'interesse al bando, è stata una libera scelta delle associazioni coinvolte. Fanno comunque ben sperare le parole del presidente Cnca Paolo Cattaneo "Da

anni proviamo ad orientare il Comune di Milano verso un approccio diverso al tema. È secondo noi necessario uscire dal recinto delle politiche sociali ed abbracciare un panorama più ampio: quello delle politiche di una Milano capace di fare diventare l'attenzione ai più fragili il motore della propria crescita e del proprio sviluppo. Crediamo nella disponibilità del Sindaco Sala ad andare in questa direzione e attendiamo un suo riscontro".

San Donato / Il sindaco Squeri ringrazia le cittadine e i cittadini

La nuova Giunta al lavoro

Sul numero precedente del nostro giornale, abbiamo dato notizia del "trionfo di Francesco Squeri" nella corsa alla carica di sindaco, eletto con il sostegno delle liste Squeri - San Donato Futura e SandoLab. Frattanto si è formata la Giunta comunale, che affiancherà nei prossimi cinque anni il primo cittadino. Squeri ha inviato al nostro giornale un messaggio di ringraziamento agli elettori, che volentieri pubblichiamo.

LA GIUNTA

La Giunta in carica si è insediata nel luglio 2022 ed è composta da sette assessori e dal Sindaco Francesco Squeri.

Francesco Squeri

Sindaco
con delega a: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Commercio Comunicazione - Cultura - Urbanistica e Polizia Locale

Carlo Barone

Vice Sindaco - Assessore all'Ambiente e Cittadinanza Attiva



Il sindaco Francesco Squeri, con la giunta comunale al completo

con delega a: Verde pubblico - Protezione civile - Tutela animali - Orti Urbani - Rifiuti - Parchi - Cittadinanza attiva e partecipazione

Valentina Marzani

Assessore all'Istruzione ed Educazione
con delega a: Istruzione - Servizi Educativi per l'Infanzia - Famiglia - Associazionismo no profit

Francesca Micheli

Assessore ai Servizi di Welfare
con delega a: Servizi Sociali - Politiche per l'Abitare - Pari Opportunità - Piano Sociale di Zona - Coesione Sociale

Massimiliano Mistretta

Assessore alle Opere Pubbliche e Mobilità
con delega a: Lavori Pubblici - Mobilità/So-

stenibilità - Piano Sosta - Arredo Urbano

Valeria Resta

Assessore alle Politiche Giovanili e del Lavoro - Biblioteche
con delega a: Politiche del Lavoro - Politiche Giovanili - Biblioteche - Eventi - Tempo Libero

Achille Taverniti

Assessore al Bilancio e Programmazione
con delega a: Bilancio e tributi - Rapporti con le partecipate - Patrimonio - Attuazione programma - Marketing territoriale - Personale

Massimo Zuin

Assessore allo Sport e Salute
con delega a: Sport - Salute e Benessere - Programmazione impianti sportivi

Il messaggio del neo sindaco Francesco Squeri ai cittadini

Ringrazio le cittadine e i cittadini di San Donato per la fiducia che ci hanno dato. Dal primo giorno, sento grandi le responsabilità e aspettative riposte su di noi e, per questo, insieme alla giunta, al consiglio e a tutti i dipendenti dell'Amministrazione comunale, ci stiamo impegnando per il bene della nostra città.

Francesco Squeri

San Donato / Sicurezza e decoro

Le priorità della nuova Giunta

Insediata da pochi giorni la nuova Giunta di San Donato guidata da Francesco Squeri è già al lavoro per affrontare le priorità della città del Sud Milano. In merito ha fissato anche un incontro con il Prefetto di Milano. Decoro urbano e sicurezza le priorità da affrontare. Per quanto riguarda il decoro urbano, il sindaco ha voluto verificare le modalità di pulizia delle strade e dei marciapiedi e il sistema di raccolta dei rifiuti. L'obiettivo è individuare i possibili rimedi da adottare nel breve periodo e le eventuali strategie da attivare al fine di elevare la qualità e l'igiene degli spazi pubblici. Per quanto riguarda la sicurezza, prioritaria in questo ambito è un'azione di contrasto al degrado dell'area circostante alla stazione del passante ferroviario,

frequentato da tossicodipendenti provenienti dal boschetto di Rogoredo con ripetuti episodi di microcriminalità. Sul decoro urbano si registrano novità. In zona Monticello, sono in corso i primi interventi di bonifica degli orti abusivi lungo le sponde del canale scolmatore. In materia di controllo del territorio, invece, nel corso del fine settimana la polizia locale ha preso parte all'operazione Smart coordinata dalla Regione. Nei giorni scorsi sono stati effettuati controlli straordinari presso la stazione, il Quartiere Affari, il parco Trepalle, via Alfonsine, via Kennedy, a Poasco e a Certosa. Sono stati attivati, inoltre, due posti di controllo lungo la via Emilia e in via De Gasperi che hanno fermato 43 veicoli, accertando 10 infrazioni. ■ G.A.

San Donato / I numeri 5-38-82-85

Lotto, un colpo da 216mila euro

Il Lotto premia un giocatore di San Donato Milanese, in provincia di Milano, con una vincita da oltre 216mila euro, che si piazza nella Top 10 del 2022. La vincita, riporta Agipronews, è stata realizzata con i numeri 5-38-82-85 con cui un fortunato giocatore ha centrato 6 ambi, 4 terni e una quaterna con l'aggiunta dell'opzione Lottopiù. L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito 7,4 milioni di euro in tutta Italia, per un totale che sfiora gli 815 milioni dall'inizio dell'anno.

San Donato / Fondatore di Termotecnica

La scomparsa di Luigi Garolfi

All'età di 89 anni è mancato l'imprenditore Luigi Garolfi. Fondatore della Termotecnica di Garolfi, dai più chiamato Luigino; era molto conosciuto e ben voluto a San Donato Milanese, dove ha sede la sua azienda.

La Termotecnica nasce nel 1975 come azienda specializzata nella costruzione di centrali termiche; nei decenni successivi, sotto la guida di Luigi Garolfi, l'azienda cresce e si espande nel settore dei grandi impianti. Seguendo l'evoluzione del mercato, la Termotecnica è nel settore della climatizzazione e riscaldamento domestico. Gli anni passano e arriva il giorno sperato da ogni imprenditore per potersi risparmiare un po':

l'entrata nell'azienda del proprio figlio Andrea, che garantisce la continuazione della storia del fondatore della Termotecnica. L'azienda ha fatto tesoro delle conoscenze tecniche e dei valori insegnati dal fondatore Luigi Garolfi ha trascorso una lunga esistenza; è stato un uomo e un imprenditore di spessore. La sua è stata una vita ben spesa, fra il lavoro e la famiglia. Ho conosciuto Luigino alla fine degli anni '60, quando ricopriva la carica di Consigliere comunale, fra i banchi della Democrazia cristiana.

Alla famiglia Garolfi giunga la sentita partecipazione al lutto della nostra redazione.

Roberto Fronzuti

NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

• Costruzioni •
Ristrutturazioni
e manutenzioni generali
• Idraulica • Elettrico
• Impermeabilizzazioni

Approfitta della
super-agevolazione
fiscale per
ristrutturare casa
**SUPERBONUS
110%**
**SUPERBONUS
per i condomini
90%**

Preventivi:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

PROVINCIA

San Giuliano / L'attività iniziata dal padre nel 1962

I 60 anni del negozio di parrucchiere "Tosi in città"

Ho conosciuto il signor Mario Tosi nel 2010 quando è entrato a far parte della Compagnia Teatrale Amatoriale "I Semper Giuvin".

Sapevo che faceva il parrucchiere da uomo, ma la mia grande sorpresa è stata quella di scoprire che il negozio esiste dal 1962... SESSANT'ANNI proprio quest'anno! Nel 1962 la famiglia Tosi si trasferisce da Senna Lodigiana a San Giuliano Milanese (all'epoca contava meno di 15.000 abitanti, oggi sono più di 38.000).

Il padre signor Angelo, classe 1921, avvia la sua attività in via Dei Giganti 1, con la semplice scritta "Parrucchiere".

Il figlio Mario nel 1971, dopo il Servizio di Leva, affianca il padre, apprendendo "l'Arte", consegue il diploma di "Maestro di Acconciatura Maschile" (cui ne seguiranno altri) e quando il padre decide di ritirarsi, rileva l'attività: CORREVA L'ANNO... 1981!

"Il Mario" (è così che



tutti a S. Giuliano lo conoscono e lo chiamano) esercita ancora la sua professione, sempre nello stesso negozio allo stesso indirizzo, con serietà, esperienza e grande rispetto per la clientela che a sua volta lo apprezza e lo stima.

Lui, inconsapevolmente, è anche promotore di cultura letteraria nel suo negozio in quanto, amando leggere, tiene sempre a disposizione

di chiunque numerosi libri che poi presta, ma più spesso regala, a chi si mostra interessato. Proprio "dal Mario" io ho avuto modo di conoscere i libri dell'Autore Bruno Longanesi, emerito cittadino sangiulianese, cugino del più noto Leo Longanesi e grande amico "del Mario" e ne sono diventata affezionata e assidua lettrice.

Nonostante tutto... mi piacciono sempre le

piccole cose, semplici e genuine ed è per questo che ho voluto raccontare "del Mario" che ritengo un "Artigiano DOC" e che proporrò per la BENEMERENZA CIVICA 2022- Categoria "Commercianti e Artigiani Storici", Benemerente che verranno conferite dal Comune di San Giuliano Milanese nel mese di settembre.

Wilma Marchetti

Borgolombardo

La semplicità del paese "operaio"

Il paese Borgolombardo è noto al di fuori del territorio comunale, per la stazione ferroviaria che porta il nome omonimo. Aperto al pubblico nel 1991, lo scalo ferroviario è divenuto un punto di riferimento importante per la popolazione che ha necessità di spostarsi. Pur fra luci ed ombre, il servizio di Trenord risulta molto utile e ha contribuito a far conoscere Borgolombardo a centinaia di migliaia di persone che tutti i giorni transitano dalla locale stazione.

Ma Borgo ha alle spalle una storia di 90 anni ed è importante per la struttura sociale costituita da una comunità in piena regola e con una realtà economica di rilievo, formata dagli artigiani e dai commercianti. C'è la stazione ferroviaria con treni ogni 30 minuti, che collega Borgo con Lodi, Milano e Saronno.

Di Borgolombardo mi ha sempre affascinato la semplicità del paese operaio, dove si respira il vissuto di una comunità laboriosa.

Oltre la stazione ferro-

viaria c'è la farmacia, l'ufficio postale, la protezione civile e l'importante sede di Promozione Umana.

Percorrendo le vie di Borgolombardo intitolate ai partigiani del luogo, ci si imbatte in un pezzo di storia recente legata all'ultimo conflitto mondiale. Questo paese, che può sembrare anonimo a chi percorre la via Emilia senza fermarsi, è da sempre un nucleo abitato da persone coraggiose, che hanno lasciato attraverso i martiri partigiani un insegnamento e un'eredità da custodire gelosamente. La pubblicazione "Borgo ieri e oggi" va nella direzione della difesa e della conservazione dei valori. Il libro è strutturato in due parti; la prima 'ieri' racchiude interviste a 'personaggi' che hanno raccontato il vissuto degli ultimi sessant'anni. La seconda 'oggi' le realtà che rendono viva e pulsante la comunità.

Roberto Fronzuti
(testo tratto da libro "Borgo ieri e oggi" edito dalla nostra casa editrice del nostro giornale)

San Giuliano / Fanno fatica a pagare le bollette

Sempre più famiglie chiedono aiuto alla Caritas

"Sempre più famiglie di San Giuliano si rivolgono al Centro di ascolto della Caritas perché fanno fatica a pagare le bollette e a fare fronte ai costi della casa: il rincaro dell'energia e la svalutazione stanno gravando pesantemente anche sui nuclei che sino ad ora, seppur con qualche sacrificio, erano riusciti a fare quadrare i conti". Questo è quanto ha dichiarato il prevosto di San Giuliano don Luca Violoni che lancia l'allarme riguardo la povertà e il disagio che si sono venuti a creare dal caro-utente che sta pesando soprattutto



nelle famiglie con lavoratori precari e fra coloro che escono dalla crisi a causa della pandemia in cui in tanti hanno affrontato la cassintegrazione. La

preoccupazione generale è che con l'arrivo dell'inverno aumentino le spese condominiali a causa dei costi del gas utilizzato per il riscaldamento. ■ G.A.

San Giuliano / Pronta entro l'anno

La nuova Residenza anziani

La Residenza per anziani in costruzione nella frazione di Zivido sarà terminata entro quest'anno. I lavori, iniziati a settembre del 2021 hanno sono stati velocizzati per rendere funzionale la struttura che ospiterà 120 anziani di San Giuliano e del Sud Milano. Il complesso di quattro piani sarà pronto dunque a breve, dopodiché saranno necessari altri passaggi, che riguardano per esempio l'allestimento degli interni, a cui potrà seguire l'inaugurazione e vedere così entrare i primi ospiti. I lavori, affidati al Gruppo Gheron Srl che sta costruendo la palazzina all'interno della quale vedrà anche un'area per l'Alzheimer e un centro diurno. Il terreno da 5mila metri quadrati è nelle vicinanze della tenenza dei carabinieri. ■ G.A.



2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

**CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?
ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI
ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI**

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Adige 2, San Donato Milanese
Via XI Febbraio, 10 San Giuliano Milanese
Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

Melegnano / Per il sindaco è il terzo mandato

Al via la Giunta Bellomo

di Giovanni Abruzzo

Il sindaco di Melegnano Vito Bellomo ha annunciato la Giunta che lo affiancherà nel terzo mandato alla guida della città. Al primo cittadino restano in capo le deleghe a Lavori Pubblici, Risorse Umane, Artigianato, Commercio, Attività Produttive e Fiera del Perdono. Il vicesindaco sarà Simone Passerini (in quota a Melegnano Lab) le cui competenze saranno destinate agli ambiti Cultura, Biblioteca, Turismo, Decoro e Arredo Urbano, Politiche Giovanili e Ambiente.



Vito Bellomo

Gli Assessori saranno Lorenzo Pontiggia (Forza Italia), Cristiano Vailati (Lega Lombarda), Jessica Granata (Forza Italia) e

Serena Mazza (Fratelli d'Italia). La Giunta, completamente formata da membri che si sono candidati, è capace di coniugare la continuità con i precedenti mandati Bellomo alla grande spinta di rinnovamento dei giovani assessori, il tutto nel solco dell'esperienza maturata nei 10 anni di amministrazione e con la volontà di portare avanti i percorsi avviati nei precedenti mandati, e poi bloccati, oltre a realizzare nuovi progetti.

Le deleghe degli assessori Lorenzo Pontiggia: Programmazione e Sviluppo del Territorio - Rigene-

razione Urbana - PNRR - Programmazione Economica e Finanziaria - Patrimonio dell'Ente - Società Partecipate.

Cristiano Vailati: Sicurezza - Trasporti e Viabilità - Comunicazione Istituzionale - Centro Storico e Periferie - Marketing Territoriale.

Jessica Granata: Sport e Tempo Libero - Volontariato e Associazionismo - Diritti degli Animali - Pari Opportunità - Innovazione Tecnologica - Parchi.

Serena Mazza: Famiglia - Politiche per la Casa - Servizi Sociali - Scuola e Infanzia. ■ G.A.

Melegnano / Era stata interrotta a causa del Covid

È tornata la Notte Bianca

Dopo due anni di interruzione causa Covid, Melegnano torna a fare festa con la Notte Bianca che si è tenuta settimana scorsa e che ha visto l'organizzazione di diversi eventi a scopo non solo ludico ma anche culturale che si sono tenuti in varie zone del centro storico. Affol-

lato il castello Mediceo, eccezionalmente aperto con la possibilità di visitare le prigioni e altri luoghi inediti del monumento simbolo della città: le visite guidate senza la necessità della prenotazione si sono protratte dalle 21 alle 24 con partenza in gruppi massimi di 15

persone ogni 30 minuti. Riscoperto dunque il castello con i 400 visitatori che l'hanno preso d'assalto in sole tre ore. È stata una Notte bianca da record per l'antico maniero che ha fatto registrare numeri da record. È questo il bilancio tracciato nei giorni scorsi dal presidente della

Pro loco Melegnano Angelo De Vizzi, le cui guide storiche hanno gestito l'apertura straordinaria del castello, dov'erano eccezionalmente visitabili le prigioni, la ghiacciaia e la torre di nord-est, dalla quale era possibile ammirare una vista mozzafiato della città dall'alto. ■ G.A.

Per i prossimi 5 anni

Il programma dell'amministrazione Bellomo

LA 'SQUADRA' DEL COMUNE: SINDACO, GIUNTA, CONSIGLIO

Come in una squadra, ciascun membro delle istituzioni dovrà fare la sua parte, nel rispetto dei ruoli ricoperti da ciascuno. Ai Consiglieri comunali spetta l'attività di indirizzo, al Sindaco e agli assessori quella gestionale e operativa, senza dimenticare il prezioso ruolo svolto dai collaboratori e da tutto il personale. Per un' oculata gestione delle risorse pubbliche, ogni cittadino sarà chiamato a contribuire a seconda delle proprie capacità: è quindi dovere di ogni amministratore garantire la corretta ed equa distribuzione della pressione fiscale. Di fronte al periodo di crisi economica e sociale acuitasi negli ultimi due anni, inoltre, si dovrà consentire ai cittadini che vivono un momento lavorativo complicato di corrispondere ciò che devono con modalità di pagamento dilazionate nel tempo, permettendo loro di affrontare (e superare!) agevolmente il duro periodo di difficoltà finanziaria dovuto all'emergenza sanitaria e alla difficile congiuntura economica.

Anche l'Istituzione comunale, dal canto suo, deve dare il giusto esempio, attraverso un'organizzazione efficiente che si ponga al servizio della comunità.

PUNTI DI AZIONE PRESENZA E DIALOGO

La presenza costante dell'Amministrazione e il dialogo costruttivo con i cittadini saranno al centro dell'azione di governo della Città.

Nostra priorità è garantire la massima disponibilità e attenzione alla persona, tanto come singolo quanto come membro effettivo della società, per rinsaldare il rapporto di fiducia tra la comunità e gli amministratori.

Continua; sul prossimo numero.

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.

Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozze - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionofresi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

Melegnano / Fondi derivanti dalle aree San Carlo e Bertarella

Si apre la prospettiva di riqualificare il Castello



Il Castello Mediceo di Melegnano, dopo i successi della Notte bianca, sarà a breve riqualificato grazie ai fondi dei poli produttivi San Carlo e Bertarella. A parlarne è il neo vicesindaco con delega alla Cultura Simone Passerini, che ha ricordato i ben 400 ingressi nella grande festa d'estate, durante la quale erano visitabili anche le prigioni con la ghiacciaia, il sottotetto e la torre di nord-est, da cui era possibile ammirare la vista della città dall'alto. "Da sempre il castello rappresenta un punto di riferimento per il mondo culturale del ter-

ritorio, venerdì sera per visitarlo è arrivata gente da tutto il Sudmilano ma anche dalla provincia di Lodi - afferma il Passerini -. Nasce da qui la necessità di lavorare per completare la riqualificazione del maniero, che solo nella parte centrale è totalmente recuperato". Sebbene conservi al suo interno affreschi di pregio, l'ala lunga di proprietà della Città metropolitana versa in condizioni di sostanziale degrado, ma anche l'ala corta appartenente al Comune di Melegnano necessita di interventi. "Per quanto riguarda proprio

l'ala corta di proprietà comunale, la riqualificazione diventerebbe possibile anche ragionando sulla destinazione degli oneri di urbanizzazione in arrivo dai poli produttivi previsti sulle aree San Carlo e Bertarella, che ammontano complessivamente a 10 milioni di euro - continua Passerini -. Senza dimenticare i fondi europei derivanti dal Pnrr, che anche in questo caso potrebbero essere utilizzati per il rilancio del maniero: la riqualificazione dell'ala corta rientra tra le priorità del mandato amministrativo". ■ G.A.

Pieve / Azzerata la giunta dell'ex primo cittadino Paolo Festa

È nato l'esecutivo del sindaco Costanzo

di Ubaldo Bungaro

Suona come una **s**confessione dell'ex giunta di Paolo Festa, la decisione del neo sindaco Pierluigi Costanzo di nominare un nuovo gruppo di amministratori alla loro prima esperienza.

Una scelta, secondo i bene informati, da vecchio manuale Cencelli.

Della giunta Festa è stata riconfermata solo Erminia Paoletti (che sarà anche vice sindaco) ed Eugenio Rogliani (che era stato nominato dall'ex sindaco Festa, in sostituzione di Giovanni Cannistrà. Mounira Abdelgadier, che aveva la delega ai Servizi Sociali (minori, anziani, disabili e disagio sociale) servizi sanitari, pari opportunità e politiche d'integrazione, non è stata riconfermata.

Di origini libiche, Mounira Abdelgadier, laureata in giurisprudenza con una forte esperienza nell'ambito della mediazione culturale era stata presentata da Paolo Festa come "una persona attiva e propositiva nel sociale e integrazione; un esempio virtuoso di integra-



zione, che testimonia ancora una volta la capacità di Pieve Emanuele di accogliere nel senso più positivo del termine; con la giunta Costanzo non lo è più?

"Credo fosse tempo di prendere atto in modo concreto del cambiamento in atto sul territorio pievese: - aveva commentato il sindaco

Festa - i cittadini di origine straniera sono circa il 10% ed è importante dar loro un canale ufficiale attraverso cui manifestare le proprie esigenze e confrontarsi.

Mounira ha portato in dote 58 voti; è penultima dei non eletti.

Non sono stati riconfermati neppure Valentina Dionisio (assessora e

vice sindaco dal 2012 al 2022) e l'ex assessore al bilancio e patrimonio Andrea Miotti. La delega sarà gestita da Eugenio Rogliani: si occuperà di Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Patrimonio, Trasporti e Contenzioso. Sotto la sua responsabilità passeranno anche Bilancio, Programmazione Eco-

nomica, Finanziaria e Territoriale, Tributi e Società Partecipate (è lecito chiedersi, che ci azzecca l'urbanistica con i bilanci comunali?)

Margherita Mazzuoccolo ottiene la delega alle Politiche Sociali, Casa, Integrazione, Comunicazione e Innovazione Tecnologica.

Altra novità in giunta è

rappresentata da Giovanni Rappocciolo: operaio presso un'industria locale manifatturiera dell'alluminio dove ha rivestito anche l'incarico di delegato sindacale; diventa assessore alla Politiche Giovanili, Lavoro, Sport e Arredo Urbano.

Completa la squadra Valentina Polito, 36 anni, del M5S; è una novità in assoluto. È stata candidata ed eletta per la prima volta in questa ultima tornata elettorale; avrà la delega alla Transizione ecologica, Ambiente, Diritti degli animali (novità tra le deleghe assessorili), Commercio e Mercati, Fiere e Attività produttive.

Il sindaco Costanzo, si occuperà tra le altre cose direttamente di Personale, Sicurezza, Protezione Civile, Partecipazione, Lavori Pubblici.

"La nuova squadra ha tutta la mia fiducia: credo che siamo riusciti a mettere insieme un gruppo di lavoro di persone competenti e dalle idee nuove, fortemente motivate a concretizzare quanto prospettato nel programma elettorale" ha dichiarato il nuovo sindaco Pierluigi Costanzo.

Pieve / La giunta Costanzo al via

Il neo sindaco vara una "nuova" compagine

Scintille in Consiglio comunale, con la minoranza compatta contro l'elezione di Paolo Festa a presidente del Consiglio comunale. Paola Battaglia, capogruppo di Insieme Oltre, ha accusato il nuovo sindaco Costanzo di "alternanza nelle poltrone". Ne ho viste tante di sedute consiliari, ma quello che è accaduto per l'insediamento della nuova maggioranza del neo sindaco Pd Pierluigi Costanzo ha dell'inverosimile: la minoranza che contesta l'elezione di Paolo Festa.

Tutta la minoranza proponeva di eleggere presidente del Consiglio comunale la ventinovenne Anna Alice Carozzi (centro destra), che era disposta a rinunciare allo stipendio. Ma la candidatura non è stata accolta, adducendo come motivazione l'inesperienza dell'esponente dell'opposizione. Di rimando, la minoranza proponeva il consigliere comunale di maggioranza, Pino Prato (M5S) persona di provata esperienza in Consiglio comunale e

in alternativa, Valentina Dionisio, vice sindaco uscente. Ma il tentativo si è dimostrato inutile, perché la scelta era già stata fatta. A questo punto, la minoranza proponeva di investire i circa 100.000 euro di stipendio che andrà a percepire il presidente del Consiglio comunale, per la ristrutturazione delle case popolari, visto che anche quelle comunali versano in condizioni pietose. La maggioranza ha risposto che grazie al PNRR (il piano nazionale) il denaro abbondava. La seduta s'infiamma con la richiesta del consigliere di "Insieme Oltre" Luigi Angelone, che legge un ordine del giorno riguardante alcune anomalie che si sarebbero riscontrate nei verbali elettorali per l'assegnazione delle preferenze, ma il neo eletto Paolo Festa gli toglie la parola.

La querelle è seguita sulla pagina Social di "Siamo Pieve Emanuele" (la lista che ha eletto sindaco Costanzo) con accuse piccanti, al limite del "bon ton istituzionale". ■ U.B.

Pieve / Contestata dall'opposizione l'elezione di Paolo Festa

Un presenzialismo spinto oltre ogni immaginazione

Contestata l'elezione di Paolo Festa a presidente del Consiglio comunale; non è stata agevole ed indolore; ha scatenato momenti di tensione e di contrasti per il passato politico amministrativo di Paolo Festa. Il suo lungo curriculum di assessore con tutti i sindaci dell'epoca, arriva al culmine con la elezione alla carica di sindaco, rimanendo in carica dal 2012 al 2022. Ora ricopre la carica di presidente del Consiglio comunale, al fianco del nuovo sindaco Pierluigi Costanzo (presidente del Consiglio comunale uscente): un'alternanza nell'occupazione delle poltrone già scritto che fa tristezza.

"Il Presidente del Consiglio comunale - dichiara Paola Battaglia - dovrebbe essere espressione del Consiglio intero, in quanto figura di garanzia, gradito a tutti e capace di essere rappresentativo dell'intero emiciclo consiliare. Non possiamo considerare Paolo Festa il miglior rappresentante di quella carica per la sua sto-



ria politica - osserva Paola Battaglia, capogruppo di Insieme Oltre, prima forza politica a Pieve Emanuele ed esponente di spicco della minoranza. "Festa - continua Battaglia - ha ricoperto la carica di assessore per ben 32 anni: con i sindaci: Giuseppe Sardella, Michele Martino e Antonio Dama (era il periodo di tangenti topoli). Dal 1994 al 1998 vice sindaco con Umberto Franco; dal 1998 al 2007 con Francesco Argeri e poi sindaco dal 2012 al 2022. Mi sembra un presenzialismo spinto oltre ogni immaginazione, l'alternanza di poltrone fra Festa e Costanzo.

Aggiungo, inoltre - continua Paola Battaglia - che Paolo Festa non è il miglior rappresentante di questa carica, anche perché al suo attivo ha una condanna per aver offeso un giornalista che si è premurato di raccontare un fatto di estrema gravità, effettivamente avvenuto nel 2016 a Pieve Emanuele, riguardante il dirigente dell'Ufficio Tecnico, che aveva fatto intubare l'argine della roggia Corio. Ad alcuni cittadini che chiedevano conto di questi fatti - continua Paola Battaglia - Paolo Festa invece di rispondere nel merito, preferì dire di non dare retta a quanto scritto

da quel "pseudo giornalista colluso". Insomma invece di occuparsi dell'accaduto e dare risposte, ha insultato il giornalista che ne ha dato notizia. Per questo il tribunale di Milano lo ha condannato anche al risarcimento di 5000 euro.

"Per questi fatti, come anche, per la vicenda della piste ciclopedonali di Fizzonasco, che sarebbe stata realizzata con materiali scadenti (come risulta dalle indagini della magistratura), nacque proprio il mio personale contrasto per le divergenti vedute su come gestire queste situazioni, non ho condiviso il suo modo di gestire" ■ U.B.

PROVINCIA

Rozzano / Nel corso della serata: spettacoli, musica, street food e giochi per bambini

Tutto aperto per la Notte Bianca del commercio

di Ubaldo Bungaro

Notte Bianca del commercio, un evento organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la delegazione di Rozzano dell'Unione Commercianti Binasco nell'ambito del Distretto del Commercio. La manifestazione si è svolta per le vie Lombardia, via Gerani, via Roma e via Mimose.

Per la speciale occasione, le attività commerciali sono rimaste aperte ben oltre il consueto orario di chiusura. Nel corso della serata per animare l'estate in città: spettacoli, musica, street food e giochi per bambini.

“La stretta collaborazione con l'Unione Commercianti ci ha consentito di organizzare questo piacevole evento con il quale non solo vogliamo ritrovare la socialità do-



po il periodo di chiusure della pandemia ma anche fare un gesto concreto di sostegno degli operatori economici della città e di valorizzazione del sistema economico locale” - spiega il sindaco Gianni

Ferretti. “Ringraziamo di cuore i nostri commercianti e tutti gli organizzatori che si sono resi disponibili per realizzare questo importante evento - aggiunge Maira Cacucci, assessore

al Commercio e alle attività produttive - è un'occasione significativa per dare ancor più slancio al commercio locale rinforzando al tempo stesso il tessuto economico e sociale”.

Rozzano / Via delle Palme

In pieno giorno picchiato 54enne

Prima gli insulti e le minacce, poi, il violento pestaggio, in pieno giorno. La vittima dell'aggressione è un uomo di 54 anni, origini marocchine, picchiato da un gruppo di uomini di cui ancora non si conosce l'identità in via Palme, vicino al civico 24.

Il gruppo lo ha pestato tanto da provocargli gravissime lesioni e traumi. Immediato l'intervento del 118 che ha inviato sul posto un'ambulanza e un'automedica. I soccorritori lo hanno stabilizzato per poi portarlo di corsa all'ospedale Humanitas di Rozzano, affidandolo alle cure mediche. Le condizioni sono molto gravi: il 54enne era incosciente all'arrivo del personale di primo intervento, che lo ha intubato prima del trasporto in ospedale. Dalle primissime informazioni, si tratterebbe di una violenza circoscritta all'interno delle attività del 54enne, pregiudicato per spaccio. Forse un regolamento di conti per droga o un messaggio violento all'origine della spedizione punitiva, ma saranno i militari a chiarire ogni dettaglio. ■ U.B.

SEGUIRCI GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



Rozzano / In collaborazione con Afol e rsa

Corso per diventare socio-assistenziale

Un percorso formativo per trovare lavoro in ambito socio-assistenziale in cui la domanda di operatori è in costante crescita. È questa la nuova proposta dell'amministrazione comunale che ha deciso di attivare un corso di formazione professionale per diventare Ausiliario Socio Assistenziale (Asa) rivolto ai cittadini del comune di Rozzano. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Afol Metropolitana e con la Rsa “Gli Oleandri” e sarà avviata dal prossimo autunno.

“Abbiamo costruito sinergie importanti fra Istituzioni e con le realtà lavorative del territorio per offrire ai nostri cittadini reali opportunità di formazione e di lavoro che rispondono alle esigenze di questo momento” - spiega il sindaco Gianni Ferretti - Frequentando il corso si acquisiscono competenze specifiche e una qualifica professionale concreta grazie alla quale è possibile proporsi sul mercato del lavoro in modo mirato e qualificato”.

L'Ausiliario Socio Assistenziale è una professione

apprezzata all'interno delle strutture che si occupano di cura ed assistenza delle persone più fragili fra cui gli anziani. Proprio per offrire un'esperienza professionalizzante sul campo, il corso si terrà presso la RSA Gli Oleandri. La struttura con sede in via Amendola è infatti ente accreditato da Regione Lombardia per la formazione di questa figura professionale e mette a disposizione locali e attrezzature. Il partner istituzionale Afol Metropolitana si occuperà invece dell'avviso pubblico e dell'organizzazione e gestione del corso.

“Ringrazio Afol Metropolitana e RSA Oleandri per la disponibilità e la collaborazione in questo progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale e da me in prima persona - dichiara l'assessore al lavoro Ermanno Valli - Confidiamo nell'apprezzamento e nella partecipazione dei nostri cittadini a questa opportunità e nel contempo ci stiamo già attivando per realizzare nuovi progetti finalizzati al lavoro nell'ambito delle profes-

sionalità sanitarie”.

Il corso della durata di 800 ore suddivise tra teoria, esercitazioni e tirocinio, è rivolto in via esclusiva ai cittadini residenti di età compresa tra 18 e 60 anni con un Isee ordinario non superiore a 15mila euro. La frequenza al corso è obbligatoria. Per promuovere la partecipazione, considerando anche le difficoltà economiche delle famiglie in questo periodo, il Comune coprirà parzialmente i costi di iscrizione dei partecipanti a cui è richiesta solo una quota di partecipazione di 200 euro rateizzabili.

“Siamo molto lieti di poter realizzare con l'amministrazione comunale di Rozzano un'iniziativa di riqualificazione di competenze destinata ad incrementare concretamente le possibilità di trovare lavoro - commenta il direttore generale di Afol, Tommaso Di Rino - La figura dell'ausiliario Socio Assistenziale è molto richiesta dal mercato. La proposta che ci ha rivolto l'assessore Valli ci è sembrata subito in linea con le esigenze”.

■ U.B.

Rozzano / Fermati dalla Polizia locale

Vendevano cuccioli illegalmente

Vendevano illegalmente cuccioli nati da pochi giorni, ma la Polizia Locale li ha scoperti e fermati.

Un commercio illegale di cagnetti, strappati alle mamme, per lucrare con la vendita. A scoprire il giro criminale, ci hanno pensato le guardie Anpana sezione Milano, l'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente che dispone di operatori qualificati per intervenire in ambito zoofilo e ambientale, e gli agenti della polizia locale di Rozzano.

“Dopo aver ricevuto una segnalazione, le guardie Anpana hanno messo sotto osservazione un gruppo di nomadi per vendita illegale di cuccioli di cane - racconta l'assessore all'Ambiente Lucia Galeone - c'è stato un veloce contatto, e in collaborazione con la polizia locale di Rozzano è avvenuto un incontro presso la zona del centro commerciale Fiordaliso per la vendita di due cuccioli al di sotto dei trenta giorni di vita”.

Gli agenti si sono presenta-

ti allo scambio in borghese, coordinandosi con i colleghi che attendevano poco distante dal punto concordato con il venditore. Gli operatori della polizia hanno fermato i tre coinvolti nella vendita illegale. Sono stati multati con mille euro di sanzione e i cuccioli sono stati sequestrati e portati dal veterinario per accertamenti. “Non comprate cani da provenienza illecita e dubbia - lancia l'appello l'assessore Galeone - Non diamo seguito a queste attività”.

■ U.B.



PROVINCIA

leco **Affari Lavoro**

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Lavoro domande

Signora italiana cerca lavoro come domestica, un giorno alla settimana; il venerdì mattina o pomeriggio (per 2-3 ore). Zona San Donato, San Giuliano o Melegnano tel. 340 6627441
Avv. 5/22

Signora filippina, in Italia da 40 anni referenziata, automunita, offresi per cura anziani o bambini. Orari al mattino dalle 7 alle 13, oppure nel pomeriggio dalle 13 alle 18, libera da settembre. Telefono 3398490555
Avv. 6/22

Varie

Servizio posate 75 pezzi marca Gottingen inox 18/10 laminato oro, usato pochissimo, con portaposate nuovo in tessuto. A richiesta invio foto. 250 euro. Tel. 3334941984
Avv. 6/22

18 dischi 33 giri fra i quali Anima di Cocciantè - Sting - Carosone '75 - Colonna originale Profondo Rosso - ed in più 8 dischi 45 giri - Miranda Martino - Jonny Dorelli ed altri. Vendo in blocco unico a 50 euro. Tel. 3334941984
Avv. 6/22

Battitappeto e aspira pavimenti duri Folletto EB420S. Nuovo. Su richiesta invio foto. 200 euro. Tel. 3334941984
Avv. 6/22

Freezer Sital con 7 ripiani, con 7 cassetti, vendo a 100 euro trattabili. Tel. 377 6781720
Avv. 6/22

VENDO

Negozi in zona residenziale di pregio, locato a ristorante, di 200 metri quadri, al piano terra, più seminterrato di circa 90 mq con OTTIMO RENDIMENTO, ubicato a 4 km dal centro di Milano.
Vendo. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

Borsa immobiliare

Vendesi negozio a Opera; possibile magazzino: iad19@libero.it
Avv. 6/22

4. Lavoro richiesta

OFFERTE DI LAVORO AFOL METROPOLITANA CENTRO IMPIEGO DI SAN DONATO MILANESE aggiornate al 28 GIUGNO 2022 ido.sandonato@afolmet.it Le ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale Per info: Afol - 0277404141

Riferimento numero 809 cerca N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: ADDETTO/A CONTROLLO ACCESSI Mansioni: un/a Addetto/a controllo accessi in logistiche alimentari Richieste: - buone doti relazionali - buona conoscenza del PC e dei principali strumenti informatici - disponibilità a lavorare su turni sia diurni che notturni e festivi a rotazione. Sede di

lavoro: Melegnano, Lodi, Tavazzano, Colturano, Mairano Condizioni proposte: turni diurni e notturni e festivi Contratti proposti: Determinato https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=809

Riferimento numero 806

Coop Sociale di servizi, logistica, facility management con sede in Peschiera Borromeo (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: OPERATORE SENIOR DI CARTOTECNICA E ASSEMBLAGGI Mansioni: la risorsa che dovrà svolgere attività di assemblaggio, confezionamento e cartotecnica. Qualifiche e abilità richieste: - Esperienza pregressa, di almeno tre anni, maturata in contesti produttivi, preferibilmente in attività di: assemblaggio di expo da terra e da banco, fustellatura con macchina, taglio carta, accoppiatura, confezionamento e montaggio; - Grande precisione e attenzione; - Forte motivazione e autonomia di gestione del

lavoro; - Capacità di adattamento ad ambienti produttivi; - Attenzione e flessibilità operativa; - Orientamento al lavoro in team; - Buone doti relazionali e capacità di integrarsi in contesti multiculturali. Costituiscono titoli preferenziali: - Utilizzo del pc (pacchetto office) - Diploma di maturità Azienda di servizi che gestisce delle postazioni Aziendali c/o i comuni di Melegnano, Lodi, Tavazzano, Colturano, Mairano SEDE LEGALE Via Soderini 24 - 20146 Milano Tel 02 77404141 - protocollo@afolmet.it.P.IVA 08928300964 CENTRO PER L'IMPIEGO Via Parri 12 - San Donato Milanese (MI) Tel 02 556911 - centroimpiego.sandonato@afolmet.it.P.IVA 08928300964

- Residenza/domicilio vicinanza luogo di lavoro (Peschiera Borromeo) - Utilizzo di macchinari specifici per la mansione SEDE DI LAVORO: Peschiera Borromeo Condizioni proposte: full time Contratti proposti: Determinato https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=806

Riferimento numero 803

Azienda di Consulenza in ambito Sicurezza sul lavoro, Qualità e Ambiente con sede a Peschiera Borromeo, cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: ADDETTO/A ALLA RECEPTION IN TIROCINIO Mansioni: Un/a giovane che si occuperà della gestione della reception e nello specifico di: - gestire le persone in ingresso - centralino - supporto alle varie Business Unit nelle attività di back

Office Richieste: - buone doti relazionali - buona modalità comunicativa - orientamento al cliente - buona conoscenza dei principali strumenti informatici, in particolare Excel Sede di lavoro: Peschiera Borromeo Condizioni proposte: Full-time Contratti proposti: tirocinio https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=803

Riferimento numero 776

Azienda di Trattamenti Superficiali, con sede in SAN GIULIANO MILANESE (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: OPERAIO ADDETTO ALLA SABBIAATURA Mansioni: Il/la candidato/a ideale è una persona seria e motivata che svolgerà la mansione di Operaio addetto alla Sabbatura. Richieste: - patente muletto preferibile - buona predisposizione ai rapporti interpersonali - disponibilità immediata Condizioni proposte: Full-time Contratti proposti: Determinato https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=776

Riferimento numero 772

Azienda Costruzioni Elettromeccaniche - Elettromeccaniche con sede in San Donato Milanese (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: ELETTROMECCANICO Mansioni: Il/la candidato/a ideale è una persona seria e motivata che si occuperà di: - Montaggio di componenti schede elettroniche con saldatura a stagno e relativo collaudo apparecchiature. - Montaggio parti elettromeccaniche 2 - Avvolgimenti bobine filo di rame piccole dimensioni con macchina semiautomatica

- Realizzazione cablaggi per ns. alimentatori e montaggio degli stessi - Montaggi di parti per materiali di impianti elettrici - Logistica/imballaggio di detti materiali per le spedizioni - partendo da quest'ultima per prendere confidenza inizialmente con i materiali prodotti in Azienda SEDE DI LAVORO: San Donato Milanese Condizioni proposte: part-time Contratti proposti: determinato https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=772

Riferimento numero 769

Azienda DI Impianti Tecnologici e Sicurezza fisica con sede in SAN DONATO MILANESE (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: TECNICO INSTALLATORE Mansioni: La risorsa si occuperà delle seguenti attività: - passaggio cavi, canalizzazioni, canaline - montaggio di apparati elettronici, apparati annessi ai sistemi di sicurezza, quindi installazione magnetici, telecamere - cablaggio quadri elettrici e stesura reti LAN Lavoro itinerante: la risorsa dovrà occuparsi delle attività d'installazione presso i Clienti dislocati sul territorio lombardo. Requisiti necessari: - residenza in Lombardia - diploma - esperienza come elettricista di almeno 1 anno - forte flessibilità - richiesta disponibilità ad eseguire trasferte, se necessarie. Titolo di studio: Diploma SEDE DI LAVORO: SAN DONATO MILANESE Condizioni proposte: Full-time Contratti proposti: determinato https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=769

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ
Nelle immediate vicinanze di da parte di impresa per costruire Milano a 5 km da piazza del in compartecipazione. Duomo. volumetria 4800 metri per contatti scrivere cubi. Vendo al miglior offerente, a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it in alternativa esamino proposte

ABBONAMENTO ANNUALE ON-LINE A 20 EURO A: L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

SCRIVERE INDICANDO

Nome _____
Cognome _____
Città: _____
Indirizzo mail: _____

Inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

.....
.....
.....

Tel: Mail:

<input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare	<input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV	<input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici	<input type="checkbox"/> 19 Hobby
<input type="checkbox"/> 02 Affitto	<input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia	<input type="checkbox"/> 14 Collezioni	<input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti
<input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande)	<input type="checkbox"/> 10 Sport	<input type="checkbox"/> 15 Regali	<input type="checkbox"/> 21 Varie
<input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte)	<input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri	<input type="checkbox"/> 16 Incntri	
<input type="checkbox"/> 05 Auto e moto	<input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento	<input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni	
<input type="checkbox"/> 06 Animali		<input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine	
<input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi			

- Ritagliare e spedire per posta a: 'L'eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbuicare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione - Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it - Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

ATTUALITÀ

Segue dalla prima pagina...

Non solo disservizi...

scusa atta a coprire ben altri interessi.

La sostanziosa torta da dividere tra i privati, pronti a cannibalizzare le risorse destinate alla copertura dei fabbisogni sanitari, così sottratta alla gestione pubblica, era forse l'unica vera motivazione che ha spinto a concedere ai privati tutti i servizi, anche quelli essenziali.

Ed è così che se oggi ci troviamo a dover effettuare una visita specialistica, siamo costretti a rivolgerci alle strutture private che, tanto per ricordarci il loro essere aziende esclusivamente commerciali, erogano solo quella a più alto valore aggiunto.

Infatti, molti esami e visite specialistiche, che gli ospedali privati trovano poco appetibili dal punto di vista commerciale, non sono erogati. Sarà capitato anche a voi di sentirsi rispondere che per quel tale esame "non c'è disponibilità". Un modo carino per dire che quel particolare esame o visita non la facciamo perché non ci conviene, non frutta abbastanza.

Allora cerchiamo di girare la medesima richiesta alle strutture pubbliche, che intanto sono state rese inefficienti dai tagli delle spese alla sanità e da una gestione mal sopportata da quegli stessi amministratori pubblici che sono l'espressione di interessi privati. Ma anche qui ci sentiamo rispondere che il servizio non ha disponibilità o, al meglio, che per tale servizio è possibile ottenere una prenotazione tra quindici mesi!!! Insomma, quel determinato servizio non è accessibile affatto. Eppure, a chi deve curarsi quel maledetto servizio servirebbe eccome!

Scelte. Scelte discutibili. Scelte disgraziate.

Quella di portare un servizio sociale qual è la sanità nell'alveo della convenienza economica è una scelta scellerata che non tiene in alcun conto il valore sociale della sanità.

Questo è ciò che ha comportato il "piatto ricco mi ci ficco" preso a modello dai privati che, grazie alla "complicità" di quei politici che non hanno solo permesso, ma l'hanno addirittura programmata e realizzata, ci porta fino alle storture odierne.

In conseguenza della scelta di abbandonare la sanità pubblica per favorire gli amici privati, anche la medicina di base è allo sbando.

Tant'è che, in molti territori (chi scrive vive nel sud Milano), mancano i medici di base, da anni.

Si proprio così. Incredibile ma vero. I medici di base pensionati non sono stati tutti avvicendati e il loro posto viene coperto da sostituti temporanei che si succedono periodicamente nella funzione di medici di famiglia. Medici di famiglia che le famiglie non le conoscono proprio. Fenomeno questo che, purtroppo, non riguarda solo i sostituti, ma anche i medici titolari.

In Lombardia sono pochissimi i medici che si concedono una visita domiciliare. Anzi, è già una impresa contattare il medico. Trincerato dietro uno studio associato, del quale spesso è impossibile riuscire ad avere la linea telefonica per potere prenotare una visita o avere una ricetta. Ricetta che si deve chiedere ad una segretaria che si occupa di uno studio dove "lavorano" anche cinque medici (1.200 pazienti per 5 medici sono 6.000 pazienti che gravano su una segretaria). Studio che non ha neanche una casella di posta elettronica alla quale far pervenire l'esito di un esame. Pertanto il paziente, qualunque sia il suo stato di salute, deve recarsi nello studio per prenotare un appuntamento con il medico, visto che il medico non riceve senza appuntamento, e quindi ritornarci quando c'è la disponibilità. Far pervenire l'esito dell'esame o la richiesta di visita direttamente al me-

dico è impossibile, quando il medico non dispone di un telefono o una casella di posta elettronica.

Medico che, avendo tanto altro da fare in altre strutture private, ricava solo 16 o 17 ore la settimana per i pazienti del SSN, e ad orari completamente diversi per ogni giorno della settimana.

In sostanza, non sono i medici al servizio dei pazienti, ma i pazienti che si devono adeguare alle necessità del medico!!

Naturalmente di controlli da parte di chi dovrebbe vigilare sullo sfacelo in atto non se ne parla. Tanto non interessa a nessuno. Così i medici di base continuano a farsi i fatti loro e percepire comunque uno stipendio. Cosa impensabile uno Stato di diritto. Siamo ormai ai diritti negati.

È a negarli sono proprio quella categoria che dovrebbe affrontare la propria attività come una missione. L'esempio di eroismo di pochi, che durante la pandemia in qualche occasione ci hanno pure lasciato la vita, serve solo a coprire le malefatte di molti che approfittano del vuoto di controlli per permettersi di non ricevere un proprio paziente per oltre un anno da un intervento oncologico!!

Quando finirà tutto ciò? Probabilmente quando ci sarà una vera presa di coscienza da parte della gente che reclamerà un cambio della classe politica. Una svolta nella politica sanitaria che, ad onor del vero, vedo molto lontana.

Oppure quando la gente, stanca, comincerà a far fioccare le denunce alla magistratura. Così da costringere chi ha il compito della gestione e controllo della sanità pubblica, e si è assopito di fronte alle manchevolezze dei singoli, a risvegliarsi e agire, magari infastidito dal lavoro che dovrà svolgere, ma comunque costretto a fare il suo dovere.

Giuseppe Torragrossa

Segue dalla prima pagina...

Una tragedia dimenticata...

il mancato rilascio del passaporto (difficilissimo d'ottenere).

Il Venezuela è una nazione ricca di materie prime (petrolio, diamanti, oro, argento, terre rare, gas, legname).

Ha il mare, selve, montagne, estese pianure, deserto; in poche parole è un Paese, che fa gola a tanti: Russia, Cina e Cuba. Paesi quest'ultimi, che negli ultimi vent'anni hanno avuto un ruolo decisivo nel consolidamento della dittatura social/comunista, per poi finire con il mix del chavismo/madurismo che ha portato la nazione sudamericana a essere un campo di concentramento a cielo aperto; il tutto grazie all'incapacità da parte della dittatura prima di Chávez e ora di Nicolás Maduro, di produrre e di gestire le ricchezze.

La corruzione galoppante a tutti gli immaginari livelli; l'inflazione (forse la più alta al mondo), la mancanza di medicinali, di cose basilari per vivere.

Ma nessuno ne parla più. Il Venezuale è caduto nell'oblio! Forse perché è un Paese lontano dall'Italia. Ma non dimentici-

chiamo che gli italiani sono una grande comunità in Venezuela; loro possono testimoniare la cruda realtà che vivono tutti, a eccezione del gruppetto formato dalla cupola del dittatore. Perché i media italiani non parlano più del Venezuela?

Maritza Ceballos

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

Sorriso Telefono Giovani
02 70107070

A VOLTE CON I GENITORI E CON GLI AMICI È DIFFICILE CONFIDARSI...

SE NON SAI CON CHI PARLARE DELLE TUE PAURE, DELLE TUE DIFFICOLTÀ O SEMPLICEMENTE DI TE, RIVOLGITI A

Sorriso Telefono Giovani

SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT

02 70107070 | SORRISO.TELEFONOGIOVANI | SCRIVICI@SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT

FORUM | WHATSAPP | INSTAGRAM | FACEBOOK | WWW.SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT

Sorriso Telefono Giovani
Associazione Onlus C.F. 97374670152

La Sanitaria
HOSPITAL

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.

Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509
Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici
mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve (solo su appuntamento)
tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30

